



COMUNE DI CANTAGALLO

Provincia di Prato

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

ATTO NR.64

SEDUTA DEL 26/07/2022

OGGETTO: DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE (DUP) PERIODO 2023/2025 AI SENSI ART.170, COMMA 1 D.LGS. 267/2000. APPROVAZIONE

L'anno duemilaventidue, il giorno ventisei del mese di luglio alle ore 17.00, vista la delibera di Giunta Comunale nr.47 del 19/05/2022, i lavori della Giunta si svolgono in videoconferenza.

Presiede la seduta il Sig. Guglielmo Bongiorno in qualità di Sindaco.

Partecipa il Vice Segretario Comunale Dott.ssa Beatrice Magnini incaricata della redazione del presente verbale.

Il Vice Segretario comunale accerta la presenza dei componenti:

		Presenti	Assenti
1	BongiornoGuglielmo	x	
2	Grazzini Maila	x	
3	Ballo Roberto	x	
4	Fabbri Elisa		x

Il Sindaco

Constatato il numero legale degli intervenuti, ai fini della validità della riunione, dichiara aperta la seduta. Passa poi alla trattazione del punto dell'ordine del giorno di cui all'oggetto.



COMUNE DI CANTAGALLO

Provincia di Prato

LA GIUNTA COMUNALE

Premesso che con decorrenza 1 gennaio 2015 gli enti territoriali adottano il nuovo sistema contabile previsto dal D.Lgs. n.118/2011, così come integrato e rettificato dal D.Lgs. 126/2014, il quale, in attuazione della legge delega n. 42 del 2009, introduce strumenti comuni (unico piano dei conti integrato e comuni schemi di bilancio) e regole contabili uniformi con lo scopo dichiarato di addivenire al consolidamento e alla trasparenza dei conti pubblici, attuando in tal modo la cosiddetta armonizzazione contabile;

Dato atto che il nuovo ordinamento contabile, rafforzando il ruolo della programmazione, ha previsto la compilazione di un unico documento predisposto a tal fine: il DUP – Documento Unico di Programmazione, novellando l'art. 151 del Testo Unico degli Enti Locali:

“Gli enti locali ispirano la propria gestione al principio della programmazione. A tal fine presentano il Documento unico di programmazione entro il 31 luglio di ogni anno e deliberano il bilancio di previsione finanziario entro il 31 dicembre, riferiti ad un orizzonte temporale almeno triennale. Le previsioni del bilancio sono elaborate sulla base delle linee strategiche contenute nel documento unico di programmazione, osservando i principi contabili generali ed applicati allegati al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni”.

Richiamato il principio della programmazione (allegato 4/1 del D.Lgs. n.118/2011), il quale prevede che:

- *Il DUP è lo strumento che permette l'attività di guida strategica ed operativa degli enti locali e consente di fronteggiare in modo permanente, sistemico e unitario le discontinuità ambientali e organizzative.*
- *Il DUP costituisce, nel rispetto del principio del coordinamento e coerenza dei documenti di bilancio, il presupposto necessario di tutti gli altri documenti di programmazione.*

Dato atto che pur non essendoci uno schema comune per la redazione del Documento Unico di Programmazione, per i comuni con popolazione inferiore ai 5.000 abitanti è possibile la redazione di un Documento Unico Semplificato che, evitando la ripartizione, prevista dal legislatore del principio applicato della programmazione, in Sezione Strategica e Sezione Operativa, individua le principali scelte che caratterizzano il programma dell'amministrazione da realizzare nel corso del mandato amministrativo e gli indirizzi generali di programmazione riferiti al periodo di mandato, attraverso:

- l'organizzazione e la modalità di gestione dei servizi pubblici ai cittadini, tenuto conto dei fabbisogni e dei costi standard e del ruolo degli eventuali organismi, enti strumentali e società controllate e partecipate;



COMUNE DI CANTAGALLO

Provincia di Prato

- la definizione degli indirizzi generali sul ruolo degli organismi ed enti strumentali e società controllate e partecipate con riferimento anche alla loro situazione economica e finanziaria, agli obiettivi di servizio e gestionali che devono perseguire e alle procedure di controllo di competenza dell'ente;
- l'individuazione delle risorse, degli impieghi e la verifica della sostenibilità economico finanziaria attuale e prospettica, anche in termini di equilibri finanziari del bilancio e della gestione.

Visti gli indirizzi forniti dall'amministrazione e richiamata a tal fine la deliberazione di Consiglio Comunale n. 25 del 13/06/2019 che approva le linee programmatiche di mandato che hanno permesso la predisposizione del DUP semplificato;

Rilevato che l'analisi delle condizioni esterne ed interne all'ente e del contesto normativo di riferimento (nazionale e regionale) ha portato, con il necessario coinvolgimento della struttura organizzativa, alla definizione di indirizzi generali di programmazione e dei conseguenti obiettivi operativi per ogni programma, tenendo conto delle risorse finanziarie, strumentali e umane a disposizione;

Dato atto, altresì, che il DUP comprende, la programmazione dell'Ente in materia di lavori pubblici, personale e patrimonio e pertanto è stato redatto includendo:

- Il programma triennale delle opere pubbliche 2023/2025;
- Il piano delle alienazioni e valorizzazione del patrimonio immobiliare;
- Il programma biennale degli acquisti di beni e servizi ai sensi dell'art. 21 del D.Lgs. 50/2016 e smi
- Il piano del fabbisogno di personale 2023-2025

Ritenuto opportuno, sulla base di quanto appena esposto, procedere all'approvazione dell'allegato Documento Unico di Programmazione Semplificato;

Acquisiti i pareri di regolarità tecnica e contabile previsti dall'art. 49, I comma del D. Lgs. n.267/2000;

Acquisito, altresì, il parere dell'Organo di Revisione, in ottemperanza al disposto dell'art. 239, comma 1, lettera b), del D.Lgs. n. 267/2000;

Visto il D. Lgs. n.118/2011,



COMUNE DI CANTAGALLO

Provincia di Prato

Visto lo Statuto Comunale;

Richiamato il Regolamento di Contabilità;

A votazione unanime e palese,

DELIBERA

Di approvare il Documento Unico di Programmazione Semplificato per il triennio della programmazione finanziaria 2023-2025, che si allega alla presente deliberazione per formarne parte integrante e sostanziale;

Di dare atto che tale documento è presupposto fondamentale e imprescindibile per l'approvazione del bilancio di previsione 2023-2025

Di presentare il D.U.P. al Consiglio Comunale per la conseguente approvazione;

Di aggiornare il Documento Unico di Programmazione entro i termini previsti per l'approvazione del bilancio di previsione sulla base della nota di aggiornamento al Documento di Economia e Finanza (DEF) e della prossima legge di stabilità e laddove il contesto di riferimento (condizioni esterne ed interne all'ente) subisca cambiamenti tali da presupporre consequenziali variazioni agli indirizzi generali di programmazione e ai correlati obiettivi operativi.

Successivamente,

LA GIUNTA COMUNALE

stante la necessità di provvedere, con voti unanimi

DELIBERA

l'immediata eseguibilità della presente deliberazione, ai sensi dell'articolo 134, comma 4, del D.Lgs. n. 267/2000.



COMUNE DI CANTAGALLO
PROVINCIA DI PRATO

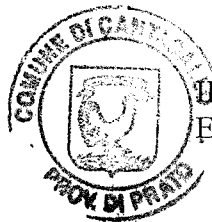
ART. 49, 1° COMMA, D.L. 267/2000.

PARERI RELATIVI ALLA PROPOSTA DI DELIBERAZIONE AVENTE AD
OGGETTO:

*Documento Unico di Programmazione (DUP) periodo 2023/2025 ai sensi art.170,
comma 1 D.Lgs. 267/2000. Approvazione*

In ordine alla regolarità tecnica della proposta di deliberazione di cui all'oggetto, si esprime **parere favorevole** ai sensi e per gli effetti dell'art.49, 1° comma, della D. L. 267/2000.

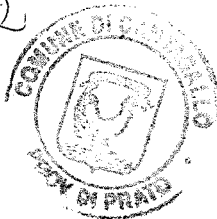
Cantagallo, li 25/07/22



IL RESPONSABILE AREA
ECONOMICO-FINANZIARIA
Dott.ssa Beatrice Magnini

In ordine alla regolarità contabile della proposta di deliberazione di cui all'oggetto, si esprime **parere favorevole** ai sensi e per gli effetti dell'art.49, 1° comma, del D.L. 267/2000.

Cantagallo, li 25/07/22



IL RESPONSABILE AREA
ECONOMICO-FINANZIARIA
Dott.ssa Beatrice Magnini



COMUNE DI CANTAGALLO

PROVINCIA DI PRATO

PARERE DEL COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI SUL
D.U.P.
DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE
2023 – 2025

Verbale n. 16 del 1/08/2022

OGGETTO: Parere sulla deliberazione della Giunta Comunale avente ad oggetto: “Documento Unico di Programmazione (DUP) periodo 2023/2025 ai sensi dell’art. 170, comma 1, D.Lgs. 267/2000. Approvazione”;

Il Collegio dei revisori dei conti dell’Unione dei Comuni della Val di Bisenzio, nominato con delibera consiliare n. 13 del 30 settembre 2021 per il periodo dal 01/10/2021 fino al 30/09/2024 e composto da:

PANDOLFINI Rag. GIUSEPPE - Presidente

ANDREUCCI Dr. STEFANO – Componente

BANI Dr.ssa MARIA CRISTINA – Componente

riunito in teleconferenza in analogia con quanto previsto dall’art. 73 del D.L. 17 marzo 2020, n. 18, come convertito nella legge 24/04/2020, n. 27, esprime il seguente parere.

PREMESSA

Vista la deliberazione di Giunta Comunale indicata in oggetto;

NORMATIVA DI RIFERIMENTO

Tenuto conto che:

a) l'art.170 del D.Lgs.. 267/2000, indica:

- al comma 1 “entro il 31 luglio di ciascun anno la Giunta presenta al Consiglio il Documento unico di programmazione (DUP) per le conseguenti deliberazioni.”
- al comma 5 “Il Documento unico di programmazione costituisce atto presupposto indispensabile per l'approvazione del bilancio di previsione”;

b) l' articolo 174, indica al comma 1 che “Lo schema di bilancio di previsione finanziario e il Documento unico di programmazione sono predisposti dall'organo esecutivo e da questo presentati all'organo consiliare unitamente agli allegati e alla relazione dell'organo di revisione entro il 15 novembre di ogni anno secondo quanto stabilito dal regolamento di contabilità”;

c) al punto 8 del principio contabile applicato 4/1 allegato al D.Lgs. 118/2011, è indicato che *“il DUP, costituisce, nel rispetto del principio di coordinamento e coerenza dei documenti di bilancio, il presupposto generale di tutti gli altri documenti di programmazione”*.

La Sezione strategica (SeS), prevista al punto 8.1 sviluppa e concretizza le linee programmatiche di mandato di cui all'art. 46 comma 3 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 e individua, in coerenza con il quadro normativo di riferimento, gli indirizzi strategici dell'ente, individuando le politiche di mandato che l'ente vuole sviluppare nel raggiungimento delle proprie finalità istituzionali e nel governo delle proprie funzioni fondamentali e gli indirizzi generali di programmazione riferiti al periodo di mandato. Nel primo anno del mandato amministrativo, individuati gli indirizzi strategici, sono definiti, per ogni missione di bilancio, gli obiettivi strategici da perseguire entro la fine del mandato. Ogni anno gli obiettivi strategici sono verificati nello stato di attuazione e possono essere opportunamente riformulati. Sono altresì verificati gli indirizzi generali e i contenuti della programmazione strategica con particolare riferimento alle condizioni interne dell'ente, al

reperimento e impiego delle risorse finanziarie e alla sostenibilità economico – finanziaria. Mentre al punto 8.2 si precisa che la Sezione operativa (SeO) costituisce lo strumento a supporto del processo di previsione definito sulla base degli indirizzi generali e degli obiettivi strategici fissati nella SeS del DUP. Essa contiene la programmazione operativa dell'ente, avendo a riferimento un arco temporale sia annuale che pluriennale, che costituisce guida e vincolo ai processi di redazione dei documenti contabili di previsione dell'Ente. La SeO individua, per ogni singola missione, i programmi che l'ente intende realizzare per conseguire gli obiettivi strategici definiti nella SeS. Per ogni programma, e per tutto il periodo di riferimento del DUP, sono individuati gli obiettivi operativi annuali da raggiungere. Per ogni programma sono individuati gli aspetti finanziari, sia in termini di competenza con riferimento all'intero periodo considerato, che di cassa con riferimento al primo esercizio, della manovra di bilancio;

Rilevato che Arconet nella risposta alla domanda n. 10 indica che il Consiglio deve esaminare e discutere il DUP presentato dalla Giunta e che la deliberazione consiliare può tradursi:

- in una approvazione, nel caso in cui il Documento Unico di Programmazione rappresenti gli indirizzi strategici e operativi del Consiglio;
- in una richiesta di integrazioni e modifiche del documento stesso, che costituiscono un atto di indirizzo politico del Consiglio nei confronti della Giunta, ai fini della predisposizione della successiva nota di aggiornamento.

Tenuto conto che nella stessa risposta Arconet ritiene che il parere dell'organo di revisione, reso secondo le modalità stabilite dal regolamento dell'ente, sia necessario sulla deliberazione di Giunta a supporto della proposta di deliberazione del Consiglio a prescindere dal tipo di deliberazione assunta anche in sede di prima presentazione.

Ricordato che il Decreto ministeriale del 20 maggio 2015, concernente l'aggiornamento dei principi contabili del Dlgs 118/11, ha introdotto il Dup semplificato per i comuni con popolazione inferiore a 5000 abitanti, che è teso a individuare "in coerenza con il quadro normativo di riferimento e con gli obiettivi generali di finanza pubblica [...] le principali scelte che caratterizzano il programma dell'amministrazione da realizzare nel corso del

mandato amministrativo e gli indirizzi generali di programmazione riferiti al periodo di mandato”.

La redazione del Dup semplificato, fa venir meno la sua articolazione nelle due Sezioni che caratterizzano il Dup degli enti di maggiore dimensione: la sezione strategica (SeS) e quella operativa (SeO).

Il Dup semplificato, nel compattare i contenuti delle due sezioni:

- **effettua un generale richiamo all’analisi di contesto, riferendosi alla “situazione socio economica del territorio”**

- salta la distinzione tra obiettivi strategici e operativi

- **dà un’enfasi agli indirizzi generali, che divengono l’unico punto di riferimento per la programmazione di mandato, non essendo richiesta la definizione di obiettivi strategici collegati alle missioni.**

Gli indirizzi generali riguardano :

- l'organizzazione e la modalità di gestione dei servizi pubblici

- la disponibilità e la gestione delle risorse umane con riferimento alla struttura organizzativa dell'ente anche in termini di spesa.

- la coerenza e la compatibilità presente e futura con le disposizioni di vincoli di finanza pubblica

- la verifica della sostenibilità economico finanziare attuale e prospettica

Ritenuto che la presentazione del DUP al Consiglio, coerentemente a quanto avviene per il documento di economia e finanza del Governo e per il documento di finanza regionale presentato dalle giunte regionali, deve intendersi come la comunicazione delle linee strategiche ed operative su cui la Giunta intende operare e rispetto alle quali presenterà in Consiglio un bilancio di previsione ad esse coerente e che nel lasso di tempo che separa questa presentazione dalla deliberazione in Consiglio della nota di aggiornamento al DUP, l’elaborazione del bilancio di previsione terrà conto delle proposte integrative o modificative che nel frattempo interverranno, facendo sì che gli indirizzi e i valori dell’aggiornamento del DUP confluiscono nella redazione del bilancio di previsione.

Considerato che il DUP costituisce, nel rispetto del principio del coordinamento e coerenza dei documenti di bilancio, il presupposto necessario di tutti gli altri documenti di programmazione.

VERIFICHE E RISCONTRI

Il Collegio ha verificato:

- a) la completezza del documento in base ai contenuti previsti dal principio contabile 4/1, paragrafo 8;
- b) che gli indirizzi strategici dell'ente sono stati individuati in coerenza con le linee programmatiche di mandato, presentate ed approvate con deliberazione di Consiglio comunale n. 25 del 13/06/2019;
- c) la corretta definizione del gruppo della amministrazione pubblica con la relativa indicazione degli indirizzi e degli obiettivi degli organismi che ne fanno parte;
- d) che gli obiettivi dei programmi operativi che l'ente intende realizzare sono coerenti con gli obiettivi strategici;
- e) l'adozione degli strumenti obbligatori di programmazione di settore e la loro coerenza con quanto indicato nel DUP e in particolare che:

1) Programma triennale lavori pubblici

Il programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici, di cui all'art. 21 del D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50 e regolato con Decreto 16 gennaio 2018 n. 14 del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti che ne definisce le procedure per la redazione e la pubblicazione è stato adottato dalla Giunta comunale con deliberazione n. 63 del 26/07/2022.

2) Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari

Il piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari, di cui all'art. 58, comma 1, del D.L. 25 giugno 2008, n. 112. convertito con modificazioni dalla L. 6 agosto 2008, n. 133 è stato oggetto di deliberazione della Giunta comunale n. 62 del 26/07/202.

3) Programma biennale degli acquisti di beni e servizi

Il programma biennale di forniture e servizi, di cui all'art. 21, comma 6, del D.Lgs. n. 50/2016 e regolato con Decreto 16 gennaio 2018 n. 14 del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti che ne definisce le procedure per la redazione e la pubblicazione non è stato predisposto in quanto nel corso del biennio non sono previste acquisizioni di beni o servizi di importo pari o superiore al minimo previsto dalla norma per la redazione del programma e quindi non si rende necessario compilare tale programma.

4) Programmazione del fabbisogno del personale

La programmazione triennale del fabbisogno di personale di cui all'art. 6, comma 4 del D.Lgs. n. 30 marzo 2001, n. 165 per il periodo 2023-2025 è stata approvata con deliberazione della Giunta comunale n. 61 del 26/07/2022, sulla quale il Collegio ha espresso il proprio parere e relativa asseverazione con verbali n. 14 e n. 15 entrambi del 19/07/2022.

CONCLUSIONE

Tenuto conto

a) che mancando lo schema di bilancio di previsione non è possibile rilasciare un parere esprimendo un motivato giudizio di congruità, coerenza e di attendibilità contabili nelle previsioni di bilancio e dei programmi e dei progetti rispetto alle previsioni contenute nel DUP;

b) che tale parere sarà fornito sulla nota di aggiornamento del DUP da presentare in concomitanza con lo schema del bilancio di previsione;

Visto

- l'art. 170 del D.Lgs. n. 267/2000 (T.U.E.L.);
- il paragrafo 8 dell'Allegato 4/1 del D.Lgs. n. 118/2011;
- il D.Lgs. n. 267/2000 (T.U.E.L.);
- il D.Lgs. n. 118/2011 e gli allegati principi contabili;
- il vigente Statuto dell'ente;
- il vigente Regolamento di Contabilità;
- i pareri di regolarità tecnica e contabile contenuti nella proposta di deliberazione in parola ex art. 49 del D.Lgs. n. 267/2000 (TUEL);

Esprime parere favorevole

sulla deliberazione di Giunta Comunale avente ad oggetto: "Documento Unico di Programmazione (DUP) periodo 2023/2025 ai sensi dell'art. 170, comma 1, D.Lgs. 267/2000. Approvazione", rilevando la sua coerenza con le linee programmatiche di mandato e con la programmazione operativa e di settore **indicata al punto "Verifiche e riscontri"**.

IL COLLEGIO DEI REVISORI

PANDOLFINI Rag. GIUSEPPE – Presidente

(firmato digitalmente)

ANDREUCCI Dr. STEFANO – Componente

(firmato digitalmente)

BANI Dr.ssa MARIA CRISTINA – Componente







(firmato digitalmente)

Rapporto di verifica

Nome file **Cantagallo - Parere sul DUP 2023_2025.pdf (1).p7m**

Data di verifica **02/08/2022 09:39:34 UTC**

Versione CAPI **6.4.5**

Livello	Firmatario	Autorità emittente	Pagina	Esito
1	 PANDOLFINI GIUSEPPE	CN=ArubaPEC S.p.A. NG CA 3,OU=...	2	
1	 Maria Cristina Bani	CN=InfoCert Firma Qualificata ...	3	
1	 Stefano Andreucci	CN=InfoCert Firma Qualificata ...	4	
	Appendice A		5	



COMUNE DI CANTAGALLO

PROVINCIA DI PRATO

*DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE
(DUP)
2023/2025*

PREMESSA

Il principio contabile applicato n. 12 concernente la programmazione di bilancio, sancisce che la programmazione è quel processo di analisi e valutazione che, comparando e ordinando coerentemente tra loro le politiche e i piani per il governo del territorio, consente di organizzare, in una dimensione temporale predefinita, le attività e le risorse necessarie per la realizzazione di fini sociali e la promozione dello sviluppo economico e civile delle comunità di riferimento. Il processo di programmazione si svolge nel rispetto delle compatibilità economico-finanziarie e, tenendo conto della possibile evoluzione della gestione dell'ente, richiede il coinvolgimento dei portatori di interesse nelle forme e nelle modalità definite, si conclude con la formalizzazione delle decisioni politiche e gestionali che danno contenuto a programmi e piani futuri riferibili alle missioni dell'ente.

Il Documento unico di programmazione degli enti locali (DUP)

Il DUP è lo strumento che permette l'attività di guida strategica ed operativa degli enti locali e consente di fronteggiare in modo permanente, sistemico e unitario le discontinuità ambientali e organizzative; costituisce, nel rispetto del principio del coordinamento e coerenza dei documenti di bilancio, il presupposto necessario di tutti gli altri documenti di programmazione.

Il Documento, nel suo formato standard, si compone di due sezioni: la Sezione Strategica (SeS) e la Sezione Operativa (SeO). La prima ha un orizzonte temporale di riferimento pari a quello del mandato amministrativo, la seconda pari a quello del bilancio di previsione.

La Sezione Strategica individua le principali scelte che caratterizzano il programma politico dell'Amministrazione da realizzare nel corso del mandato, la Sezione Operativa contiene la programmazione operativa dell'ente avendo a riferimento un arco temporale triennale.

Il Decreto ministeriale del 20 maggio 2015, concernente l'aggiornamento dei principi contabili del Dlgs 118/11, ha introdotto il Dup semplificato per i

comuni con popolazione inferiore a 5000 abitanti, che è teso a individuare “in coerenza con il quadro normativo di riferimento e con gli obiettivi generali di finanza pubblica [...] le principali scelte che caratterizzano il programma dell'amministrazione da realizzare nel corso del mandato amministrativo e gli indirizzi generali di programmazione riferiti al periodo di mandato”.

La redazione del Dup semplificato, fa venir meno la sua articolazione nelle due Sezioni che caratterizzano il Dup degli enti di maggiore dimensione: la sezione strategica (SeS) e quella operativa (SeO).

Il Dup semplificato, nel compattare i contenuti delle due sezioni:

- effettua un generale richiamo all'analisi di contesto, riferendosi alla “situazione socio economica del territorio”
- salta la distinzione tra obiettivi strategici e operativi
- dà un'enfasi agli indirizzi generali, che divengono l'unico punto di riferimento per la programmazione di mandato, non essendo richiesta la definizione di obiettivi strategici collegati alle missioni.

Gli indirizzi generali riguardano :

- l'organizzazione e la modalità di gestione dei servizi pubblici
- la disponibilità e la gestione delle risorse umane con riferimento alla struttura organizzativa dell'ente anche in termini di spesa.
- la coerenza e la compatibilità presente e futura con le disposizioni di vincoli di finanza pubblica
- la verifica della sostenibilità economico finanziaria attuale e prospettica

LA SEZIONE STRATEGICA E LA SEZIONE OPERATIVA

Come anticipato in premessa, il Comune di Cantagallo, con una popolazione inferiore ai 5000 abitanti si avvale della facoltà di redigere il Dup semplificato ai sensi del decreto 20 maggio 2015, evitando l'articolazione del documento nelle due sezioni.

Tuttavia volendo dare una visione complessiva della programmazione dell'ente si descrive brevemente la funzione delle due sezioni

1. LA SEZIONE STRATEGICA

La sezione strategica sviluppa e concretizza le linee programmatiche di mandato di cui all'art. 46 comma 3 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 e individua, in coerenza con il quadro normativo di riferimento e con gli obiettivi generali di finanza pubblica, le principali scelte che caratterizzano il programma dell'amministrazione da realizzare nel corso del mandato amministrativo.

Il Comune di Cantagallo ha approvato, con deliberazione di C.C. n. 25 del 13/06/2019, le linee programmatiche relative alle azioni ed ai progetti da realizzare nel corso del mandato, ai sensi dell'art. 46 del Tuel.

Attraverso tale atto di Pianificazione, sono state definite aree di intervento strategico che rappresentano le politiche essenziali da cui sono derivati i programmi, progetti e singoli interventi da realizzare nel corso del mandato.

Tali Linee Programmatiche, che attengono a vari ambiti di intervento dell'Ente e possono essere così elencate:

- 1) ORGANIZZAZIONE E RAZIONALIZZAZIONE DELLA STRUTTURA DELL'ENTE
- 2) POLITICHE SCOLASTICHE
- 3) CULTURA E TURISMO
- 4) POLITICHE SOCIALI
- 5) AGRICOLTURA, IMPRENDITORIA E ATTIVITA' ECONOMICHE
- 6) URBANISTICA SOSTENIBILE E TERRITORIO
- 7) VIABILITA' SICUREZZA STRADALE
- 8) VALORIZZAZIONE PATRIMONIO COMUNALE

2. LA SEZIONE OPERATIVA

La Sezione Operativa (SeO) ha carattere generale, contenuto programmatico e costituisce lo strumento a supporto del processo di previsione definito sulla base degli indirizzi generali e degli obiettivi strategici fissati nella Sezione Strategica del DUP. In particolare, la Sezione Operativa contiene la programmazione operativa dell'ente avendo a riferimento un arco temporale sia annuale che pluriennale. Il contenuto della Sezione Operativa, predisposto in base alle previsioni ed agli obiettivi fissati nella Sezione Strategica, costituisce guida e vincolo ai processi di redazione dei documenti contabili di previsione dell'ente.

La Sezione operativa del documento unico di programmazione è composta da una parte descrittiva che individua, per ogni singolo programma della missione, i progetti/interventi che l'ente intende realizzare per conseguire gli obiettivi strategici definiti nella Sezione Strategica; e da una parte contabile nella quale per ogni programma di ciascuna missione sono individuate le risorse finanziarie, sia in termini di competenza che di cassa, della manovra di bilancio.

Gli obiettivi individuati per ogni programma rappresentano la declinazione annuale e pluriennale degli obiettivi strategici, costituiscono indirizzo vincolante per i successivi atti di programmazione, in applicazione del principio della coerenza tra i documenti di programmazione.

Nella costruzione, formulazione e approvazione dei programmi si svolge l'attività di definizione delle scelte "politiche" che è propria del massimo organo elettivo preposto all'indirizzo e al controllo. Si devono esprimere con chiarezza le decisioni politiche che caratterizzano l'ente e l'impatto economico, finanziario e sociale che avranno.

Per completare il sistema informativo, nella Sezione Operativa si comprende la programmazione in materia di lavori pubblici, personale e patrimonio. La realizzazione dei lavori pubblici degli enti locali deve essere svolta in conformità ad un programma triennale e ai suoi aggiornamenti annuali che

sono ricompresi nella Sezione Operativa del DUP. I lavori da realizzare nel primo anno del triennio sono compresi nell'elenco annuale che costituisce il documento di previsione per gli investimenti in lavori pubblici e il loro finanziamento.

A tal proposito si considerano parte integrante del presente documento il programma triennale dei lavori pubblici 2023/2025, il piano di fabbisogno di personale 2023/2025, il piano delle alienazioni e valorizzazione del patrimonio immobiliare, il programma biennale degli acquisti di beni e servizi ai sensi dell'art. 21 del D.Lgs. 50/2016 e smi.

ANALISI DI CONTESTO

L'analisi del contesto di riferimento si esplica attraverso l'approfondimento dei seguenti profili:

1. Caratteristiche della popolazione, del territorio e della struttura organizzativa dell'ente;
2. Organizzazione e modalità di gestione dei servizi pubblici locali;
3. Indirizzi generali di natura strategica relativi alle risorse e agli impieghi e sostenibilità economico finanziaria attuale e prospettica.

Ogni anno gli obiettivi strategici, contenuti nella Sezione Strategica, sono verificati nello stato di attuazione e possono essere, a seguito di variazioni rispetto a quanto previsto nell'anno precedente e dandone adeguata motivazione, opportunamente riformulati.

In considerazione delle linee programmatiche di mandato e degli indirizzi strategici, al termine del mandato, l'amministrazione rende conto del proprio operato attraverso la relazione di fine mandato di cui all'art. 4 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 149, quale dichiarazione certificata delle iniziative intraprese.

CONDIZIONE SOCIO-ECONOMICA DELLE FAMIGLIE

La condizione socio-economica delle famiglie del nostro territorio, risente dell'attuale congiuntura economica dovuta alla crisi del settore occupazionale. Dal censimento 2011 si rileva che il numero degli occupati è pari a 1196 ed il tasso di occupazione è del 46,22% , mentre il tasso di disoccupazione è del 7,97% e quello di disoccupazione giovanile è pari al 19,72% (in crescita rispetto agli altri anni).

Nel corso degli ultimi anni il livello economico, pur mantendosi nella norma, ha subito una leggera flessione; il territorio ha accolto anche casi di indigenza che richiedono un cospicuo intervento da parte dei servizi sociali locali; si tratta di nuclei familiari numerosi che necessitano di interventi plurimi. Anche in riferimento alla popolazione anziana sono aumentati i bisogni e si rilevano casi di particolare delicatezza.

ECONOMIA INSEDIATA

IL SETTORE PRIMARIO

Si notano segni di ripresa nel settore legati a nuove culture ed al recupero delle culture e tradizioni locali. Si rileva un'attenzione crescente a settori specifici e caratterizzanti del territorio con particolare riferimento alla filiera della cultura della castagna.

IL SETTORE SECONDARIO

E' il comparto prevalente dell' occupazione locale. La crisi degli ultimi anni sembra rallentare tanto che si scorgono i primi segnali di ripresa economica sia in termini di sviluppo economico dell'impresa che occupazionale. L'industria tessile rimane una risorsa importante da sostenere e su cui puntare.

IL SETTORE TERZIARIO (Commercio e servizi)

Nell'ottica di una valorizzazione anche in termini economici del patrimonio del territorio comunale il Piano Strutturale persegue la promozione delle attività di turismo rurale ed agricolo: si è, infatti, registrato un incremento significativo delle attività agrituristiche. Per il commercio, devono ancora svilupparsi i nuovi insediamenti previsti dal Piano Strutturale, mentre si è già vista una crescita importante delle attività di ristorazione, legata in primo luogo al crescente numero di visitatori;

IL SETTORE TURISTICO

La valorizzazione del ricco patrimonio naturalistico del Comune ed il recupero del patrimonio storico ed architettonico sono ulteriori stimoli per il potenziamento della vocazione turistica del comune, che, peraltro ha già dato segnali di crescita

STRUTTURA ORGANIZZATIVA

L'ente è strutturato in base alle disposizioni contenute nel "Regolamento degli uffici e servizi".

I dipendenti in servizio sono, attualmente, 13:

- Nr 2 responsabili d'area
- Nr 2 Istruttori tecnici
- Nr 4 Istruttori amministrativi
- Nr 1 Istruttore contabile
- Nr 2 Collaboratori amministrativi
- Nr 2 Personale addetto a servizi esterni

Sarà assunta un'unità a tempo determinato e parziale 50% in qualità di staff del Sindaco e della Giunta ai sensi dell'art. 90 del Tuel, da impiegare a supporto dell'attività di progettazione e direzione lavori dell'area tecnica.

Dei suddetti:

– 2 istruttori amministrativi svolgono la propria attività presso gli uffici anagrafe, il servizio demografici è associato presso l'Unione dei Comuni, mentre gli sportelli a servizio dei cittadini del Comune di Cantagallo sono dislocati nelle sedi dei comuni di Vernio e Vaiano.

--1 collaboratore amministrativo svolge parte della propria attività presso l'ufficio cultura e turismo con sede all'Unione dei Comuni
– 1 istruttore amministrativo presta la sua attività sia presso l'ufficio segreteria che presso l'ufficio scuola associato.

In seguito allo scioglimento della convenzione per lo svolgimento in forma associata dell'ufficio segreteria, il responsabile dell'area finanziaria e tributi ricopre anche il ruolo di responsabile dell'area amministrativa, nonché il ruolo di Vice-segretario comunale con incarico di reggenza ai sensi dell'art. 16 ter, comma 9 del DL 162/2019, come autorizzato dalla Prefettura di Firenze con decreto del 10/05/2022 e fino alla data del 31/12/2022.

Per il futuro si stanno valutando varie opportunità e possibilità al fine di addivenire alla scelta più funzionale per l'ente.

La struttura delle aree ed il personale è distribuito nel modo seguente:

Ufficio associato servizi demografici
nr 2 Istruttori amministrativi

Ufficio associato scuola
nr 1 Istruttore amministrativo (in parte occupato anche all'ufficio segreteria)

Area segreteria, affari generali, protocollo
nr 1 Istruttore amministrativo (in parte occupato anche all'ufficio scuola)
nr 1 Collaboratore amministrativo

Area Finanziaria/Tributi
nr 1 Responsabile di'area
nr 1 Istruttore contabile

Area Tecnica
nr 1 Responsabile d'area
nr 2 Istruttori tecnici
nr 1 Istruttore amministrativo
nr 2 Addetti a servizi esterni
nr 1 personale incaricato ai sensi dell'art. 90 del Tuel con funzioni di progettazione e direzione lavori

I servizi nel campo del sociale sono svolti in forma associata con il Comune di Vaiano e Vernio e il responsabile è un dipendente del comune dell'Unione dei Comuni, già responsabile del servizio associato di informatica.

Il servizio di polizia municipale è delegato all'Unione dei Comuni ed è svolto dal Corpo Unico dei comuni di Cantagallo - Vaiano e Vernio .

Il servizio che gestisce il personale è svolto in forma associata già dal 2001

Il Suap è svolto in forma associata e la sede si trova presso l'Unione dei Comuni e consta di tre unità.

Esiste un unico collegio dei revisori nominato dall'Unione dei Comuni

La gestione dell'ufficio tributi per quanto riguarda Imu, canone patrimoniale e imposte minori è affidata alla società So.Ri spa, che si occupa anche della riscossione coattiva.

La gestione della Tari è svolta dalla società Alia spa, già affidataria del servizio di raccolta e smaltimento rifiuti.

Le aree di cui è composto l'ente svolgono i seguenti servizi:

L'AREA FINANZIARIA/AMMINISTRATIVA è suddivisa in tre servizi, comprendenti gli uffici sotto-elencati:

1) Servizio Finanziario

- Ragioneria
- Economato
- Ufficio per le società partecipate

2) Servizio Tributi

- Entrate tributarie
- Entrate patrimoniali (Canone patrimoniale -- Lampade votive)

3) Servizio amministrativo

- Segreteria
- Affari generali
- Protocollo

Il responsabile svolge anche il ruolo di Vice Segretario

L' AREA TECNICA è suddivisa in due servizi, comprendenti gli uffici sotto-elencati:

1) Servizio Patrimonio e Infrastrutture

Lavori pubblici

Servizi cimiteriali

Edilizia pubblica, Verde pubblico, Strade e Impianti sportivi

Rifiuti ed Igiene urbana e ambientale

Protezione civile e sicurezza del territorio

2) Servizio Gestione e Governo del Territorio

INDIRETTE

DENOMINAZIONE	COD. FISC/P.IVA	CAP.SOCIALE	QUOTA
PUBLIACQUA SPA	05040110487	150.280.056,72	0,167098%
CONSIAG SERVIZI COMUNI SRL	02296760974	65.634,40	0,102108%

SERVIZI GESTITI IN CONCESSIONE:

Distribuzione del gas	-- Servizio gestito da Centria spa
Sistema idrico integrato	-- Servizio gestito da Publiacqua spa (soggetto affidatario ATO)
Sistema di raccolta e smaltimento rifiuti	-- Servizio gestito da Alia spa
Gestione patrimonio edilizia residenziale pubblica	-- Servizio gestito da EPP spa

Come sopra riportato, si prevede l'acquisto di azioni della società So.Ri spa

ACCORDI DI PROGRAMMA

Gli accordi di programma attualmente in essere sono i seguenti:

3.1. Accordo di programma
Oggetto: Integrazione alunni in situazioni di handicap nel territorio provinciale, iscritti nelle scuole di ogni ordine e grado.
Atri soggetti partecipanti: Provincia di Prato, comuni della prov. di Prato, provveditorato agli studi, azienda Usl n. 4.

.3.3 Altri strumenti di programmazione negoziata (specificare)
Oggetto : Protocollo di intesa per progettazione degli interventi di adeguamento della strada 325 nel tratto Prato-Vaiano- Vernio
Atri soggetti partecipanti CCAA, Unione dei Comuni, Comune di Prato, vaiano, Vernio, Cantagallo

.3.4.1 Altri strumenti di programmazione negoziata (specificare)
Oggetto : Protocollo di intesa per lo studio di nuove potenzialità nel campo dell'energia

rinnovr rinnovabile

Atri soggetti partecipanti Autorità di bacino Fiume Arno Provincia di Prato, Unione dei Comuni, Comune di Prato, Vaiano, Vernio, Cantagallo, Consiag, Publiacqua

.3.4.2 Altri strumenti di programmazione negoziata (specificare)

Oggetto : Protocollo di intesa per utilizzo sperimentale del programma di protocollo informatico della Provincia di Prato

Atri soggetti partecipanti comune di Vaiano, Vernio, Carmignano, Unione dei Comuni

.3.4.3 Altri strumenti di programmazione negoziata (specificare)

Oggetto : Protocollo di intesa per realizzazione di un intervento di cooperazione internazionale (Burkina faso)

Atri soggetti partecipanti comune di Vaiano, Istituto comprensivo L. Bartolini di Vaiano

.3.4.2 Altri strumenti di programmazione negoziata (specificare)

Oggetto : Protocollo di intesa per la costituzione di un consorzio provinciale per utilizzazione biomasse a scopo energetico

Atri soggetti partecipanti : Provincia, comuni della provincia, Unione dei Comuni, associazioni agricole di categoria

3.4.3 Altri strumenti di programmazione negoziata (specificare)

Oggetto : Protocollo di intesa per l'accoglienza degli alunni stranieri e per lo sviluppo interculturali nel territorio pratese

Atri soggetti partecipanti vari

.3.4.3 Altri strumenti di programmazione negoziata (specificare)

Oggetto : Protocollo di intesa per la gestione associata del progetto di coordinamento pedagogico intercomunale

Atri soggetti partecipanti vari comuni della zona sociosanitaria pratese

.3.4.3 Altri strumenti di programmazione negoziata (specificare)

Oggetto : Protocollo di intesa per il decentramento di uno sportello catastale al pubblico dell'ufficio provinciale di Prato

Atri soggetti partecipanti : agenzia del territorio

3.4.3 Altri strumenti di programmazione negoziata (specificare)

Oggetto : Protocollo di intesa per l'attuazione del piano territoriale dell'offerta formativa

Atri soggetti partecipanti: provincia, comuni di Vaiano e Vernio, Unione dei Comuni, ics Vaiano e ics Vernio

3.4.3 Altri strumenti di programmazione negoziata (specificare)

Oggetto : Protocollo di intesa per la cura dell'accREDITAMENTO, progettazione e monitoraggio del servizio civile nazionale

Atri soggetti partecipanti : Unione dei Comuni, Comune di Vaiano e Vernio

3.4.3 Altri strumenti di programmazione negoziata (specificare)

Oggetto : Protocollo di intesa per modalità di gestione in rete interventi socio educativi, formazione professionale, contrasto all'abbandono scolastico alunni diversamente abili, nelle scuole del territorio pratese

Atri soggetti partecipanti : comune di Prato, Poggio a Caiano, Carmignano, Vaiano, Vernio, Montemurlo, Provincia di Prato

3.4.3 Altri strumenti di programmazione negoziata (specificare)

Oggetto : Protocollo di intesa per realizzazione di un programma di azioni speciali per

lo sviluppo locale e l'occupabilità, finalizzate al rafforzamento delle filiere del comparto economico legato alle aziende verdi e dell'immateriale
Atri soggetti partecipanti Provincia, Unione dei Comuni, Comune di Vaiano, Vernio
3.4.3 Altri strumenti di programmazione negoziata (specificare)
Oggetto : Protocollo di intesa per piano provinciale di e-government
Atri soggetti partecipanti Provincia, comuni della provincia di Prato, Unione dei Comuni
1.3.4.3 Altri strumenti di programmazione negoziata (specificare)
Oggetto : Protocollo di intesa per la gestione del programma 2009 di ospitalità di un gruppo di bambini Saharawi nel territorio della provincia di Prato
Atri soggetti partecipanti provincia, comuni della provincia di Prato, Associazione Zemla
3.4.3 Altri strumenti di programmazione negoziata (specificare)
Oggetto : Protocollo di intesa per realizzazione progetto in rete educazione alla democrazia e cittadinanza attiva "L'autostrada della legalità"
Atri soggetti partecipanti comune di Camponogara, (Ve), Trentola Ducenta (Ce), Vaiano, ics "Gramsci", ics Marconi, ics Bartolini , scuola media statale S.G.Bosco.
3.4.3 Altri strumenti di programmazione negoziata (specificare)
Oggetto : Protocollo di intesa per sistema integrato relazioni con il pubblico
Atri soggetti partecipanti urp multiutente Prefettura, provincia, comuni provincia di Prato, Aziende pubblici servizi
3.4.3 Altri strumenti di programmazione negoziata (specificare)
Oggetto : Protocollo di intesa per collaborazioni in campo informatico servizi demografici
Atri soggetti partecipanti Prefettura, Provincia, comuni della provincia, Unione dei Comuni

ANALISI DELLE RISORSE FINANZIARIE

La realizzazione delle linee programmatiche individuate nel programma di mandato del Sindaco ed esplicitate negli obiettivi strategici non può prescindere da un'analisi accurata delle risorse finanziarie che si renderanno disponibili nel periodo di mandato, sia per la gestione corrente, sia per la gestione riguardante gli investimenti.

Accanto al nuovo quadro normativo, che assegna all'attività di programmazione un rilievo più incisivo nella scelta delle politiche pubbliche, continua tuttavia a persistere uno scenario di precarietà connesso alla quantificazione da parte degli organi centrali, delle risorse da destinare ai servizi

prestati dalle autonomie locali. Questo comporta che la predisposizione e approvazione dei documenti di programmazione risente della mancanza di indicazioni utili a presentare un quadro significativamente attendibile delle disponibilità finanziarie, dirette e indirette, necessarie a definire un quadro attendibile di programmi, azioni e attività da svolgere negli anni 2022/2024.

Tale quadro finanziario verrà definito con l'approvazione della prossima legge di stabilità.

L'analisi delle risorse che segue è quindi svolta a legislazione vigente alla data di presentazione del presente documento.

La programmazione dell'ente per il periodo di riferimento si sviluppa tenendo conto della diversa natura delle risorse e con riferimento alla loro destinazione in due distinte sezioni:

- ⤴ Entrate per il finanziamento di spese cosiddette "correnti", ovvero che hanno la caratteristica di riprodursi e consumarsi nell'ambito temporale di ogni esercizio;
- ⤴ Entrate in conto capitale, ovvero aventi carattere di straordinarietà anche dal punto di vista del loro ammontare e destinate a finanziare esclusivamente investimenti pubblici.

ENTRATE DESTINATE A FINANZIARE SPESE CORRENTI

Hanno natura tributaria, contributiva e perequativa, oltre che provenire dall'utilizzo dei servizi pubblici.

ENTRATE TRIBUTARIE

Fra le entrate tributarie si annoverano:

- Imu
- Addizionale Irpef
- Tari

ENTRATE EXTRA TRIBUTARIE

Le entrate extra-tributarie (proventi derivanti dall'erogazione e/o vendita di servizi, dalla gestione di beni, controllo e repressione delle irregolarità e illeciti ed entrate diverse) sono stabili nel periodo .

Nel 2022 entra a regime il canone unico patrimoniale ai sensi della L.160/2019 che ha inglobato la Cosap, la imposta di pubblicità ed i diritti sulle pubbliche affissioni.

Le tariffe per l'utilizzo dei servizi pubblici a domanda individuale, a oggi, non subiranno variazioni.

ENTRATE IN CONTO CAPITALE DESTINATE A FINANZIARE INVESTIMENTI PUBBLICI

Sono distinte, secondo la loro natura, in entrate da:

- Contributi agli investimenti: trattasi quasi esclusivamente di contributi regionali a valere su specifici interventi attinti attraverso bando.
- Alienazioni di beni materiali e immateriali : sono proventi che derivano dall'alienazione di parte del patrimonio comunale , tra questi vi sono i riscatti del diritto di superficie da parte di singoli cittadini.
- Altre entrate in c/capitale : riguardano i proventi delle urbanizzazioni primarie e secondarie, il costo di costruzione ed eventuali trasferimenti
- Non sono previste accensione di mutui e prestiti:

ANALISI DELLA SPESA CORRENTE

Per gli anni futuri si prevede una spesa corrente complessiva in linea con il trend degli ultimi anni anche perchè negli anni scorsi è già stata effettuata una forte razionalizzazione delle spese che ha comportato riduzione della spesa corrente.

Tuttavia, visto il difficile momento storico che stiamo vivendo dobbiamo prevedere aumenti di utenze quali energia elettrica e gas che richiedono l'ulteriore ottimizzazione delle risorse a disposizione.

ANALISI DELLA SPESA PER INVESTIMENTI

L'articolo 21 del Dlgs 50/2016 stabilisce per le Pubbliche Amministrazioni l'obbligo di adozione del programma delle acquisizioni, che si compone del programma biennale degli acquisti di beni e servizi (da 40mila euro in su) e del programma triennale dei lavori pubblici (da 100mila euro in su).

1. Programmazione biennale degli acquisti di beni e servizi

In merito alle spese per beni e servizi, le stesse dovranno essere attivate nel rispetto della normativa vigente, passando attraverso il mercato elettronico e le centrali di committenza, previa verifica della presenza di convenzioni Consip attive.

Relativamente alla programmazione di dette spese, si dà atto che nel corso del biennio non sono previste acquisizioni di beni o servizi di importo pari o superiore al minimo previsto dalla norma per la redazione del programma e quindi non si rende necessario compilare il programma biennale degli acquisti di forniture e servizi

Nel caso si verificasse la necessità di acquisire servizi e forniture di importo superiore a quello stabilito per legge, si provvederà ad aggiornare lo schema di programma previa modifica del presente documento.

2. Piano triennale delle opere pubbliche

Nel campo della programmazione dei lavori pubblici del Comune di Cantagallo, nel programma per il triennio 2023/2025 è prevista la realizzazione di un intervento di messa in sicurezza della via di Gavigno, da finanziare in parte con risorse del Ministero dell'Interno (previste dall'art. 1 c.139 della legge di Bilancio n. 145 del 2018) ed in parte con stanziamenti di Bilancio, per un investimento complessivo pari a 204.000,00 €.

Rispetto al programma dei lavori pubblici delle precedenti annualità, si ritiene opportuno non confermare la previsione dell'intervento di "Restauro e consolidamento della cerchia muraria del Parco archeologico di Rocca Cerbaia" che costi-

tuisce un primo lotto rispetto ad un complessivo progetto di fattibilità tecnica ed economica approvato dall'Ente nel 2019, per le ragioni di seguito specificate.

Il recupero del complesso monumentale ed archeologico della Rocca Cerbaia è da anni oggetto degli obiettivi strategici dell'Amministrazione comunale che ha avviato svariati percorsi tecnici e politici allo scopo di intercettare le risorse finanziarie necessarie ad eseguire i lavori correlati.

Nell'anno 2019 è stato redatto ed approvato, con Deliberazione di Giunta Comunale n. 22 del 01/02/2019, un progetto di fattibilità che prevede il recupero di tutte le murature costituenti la cinta muraria esterna, la cisterna, e i ruderi della chiesa. Tale progetto è stato suddiviso in 6 diversi lotti funzionali allo scopo di intercettare con maggiore facilità le eventuali richieste di finanziamenti che si rendessero disponibili.

Considerato che le vie d'accesso al complesso monumentale sono state recentemente interessate da crolli delle sovrastanti strutture murarie storiche e ciò rende inaccessibile la Rocca allo stato attuale, si rende necessario e quanto mai urgente eseguire i lavori di messa in sicurezza di questi tratti.

L'Ente si è posto come obiettivo prioritario, già nelle annualità riferite agli esercizi finanziari trascorsi, quello di reperire le risorse necessarie per dare attuazione all'intervento di recupero del monumento, attivando prioritariamente l'esecuzione del primo lotto funzionale del progetto di recupero del 2019, nel quale sono previsti tali interventi, che ammonta a complessivi 331.737,78 euro.

A tale riguardo si precisa che il progetto di restauro e di valorizzazione della Rocca è stato candidato sia nel 2021 che nel 2022 ad un bando del Ministero dell'Interno destinato a finanziare le spese di progettazione a favore degli enti locali, rientrando, per entrambe le annualità, nella graduatoria degli interventi ammissibili a contributo ma non risultando beneficiario dello stanziamento, per l'insufficienza delle risorse ministeriali disponibili.

Si segnala che nel corso del 2022 il progetto di recupero della rocca è stato anche oggetto di una tesi di laurea, in collaborazione con l'Ufficio Tecnico comunale, presso la Scuola di Specializzazione in Restauro dell'Università degli Studi di

Firenze: il progetto derivante dagli esiti di tale studio specialistico saranno utilizzati dall'ente per approfondire ulteriormente le ipotesi progettuali definite per il sito monumentale.

Ai fini dell'inserimento dell'intervento negli strumenti di programmazione, l'Ente, pur disponendo di una progettazione di fattibilità approvata, non dispone allo stato attuale delle risorse finanziarie necessarie per prevederne la realizzazione. Inoltre, con le attuali criticità legate al caro-prezzi dei materiali di costruzione si rende opportuno procedere ad aggiornare il progetto medesimo, allo scopo di definire una previsione di spesa il più possibile attinente alla congiuntura economica attuale.

PROGRAMMAZIONE DEGLI INVESTIMENTI

1. Il quadro delle opportunità di finanziamento in corso

Il triennio di programmazione a cui fa riferimento il presente DUP è inoltre caratterizzato dalla previsione di una serie di interventi per la cui attuazione l'Amministrazione ha partecipato o sta predisponendo gli atti per partecipare a diversi bandi di finanziamento regionali e statali previsti per gli interventi di manutenzione e messa in sicurezza del patrimonio, del territorio e della rete viaria dei Comuni.

Ciò premesso, si ricorda che il Comune può inserire un'opera nella propria programmazione solo dopo che è stato ottenuto il corrispondente finanziamento.

Alla data di compilazione del presente documento, pertanto, gli interventi che si intende finanziare ricorrendo ai bandi di finanziamento suindicati, pur essendo identificabili e in larga misura quantificabili, non possono essere già da questo momento inseriti nel programma comunale delle opere pubbliche per il triennio 2023/2025 in quanto le risorse reperibili per la copertura della spesa saranno rese note a conclusione delle procedure di formazione delle graduatorie e di eventuale assegnazione formale dei relativi finanziamenti.

Solo in quel momento, dunque, l'ente potrà indicare con precisione le azioni e gli adempimenti procedurali per far decollare i nuovi investimenti, pianificandone i

tempi e la durata ed approvando, a tal fine, uno specifico aggiornamento del proprio strumento di programmazione delle opere pubbliche.

Tuttavia, considerate le finalità che si prefigge il presente documento programmatico, si ritiene utile, in questa fase transitoria di attesa dell'attribuzione dei finanziamenti, indicare brevemente sia i nuovi interventi che l'amministrazione intende attivare nel corso del triennio 2023-2025, facendo ricorso alle risorse messe a disposizione dagli strumenti di finanziamento citati, sia il quadro complessivo delle opportunità di finanziamento a cui l'Ente può ricorrere.

A) Previsione degli investimenti per la messa in sicurezza del territorio e della rete viaria comunale

Alla data odierna, i finanziamenti statali previsti per i prossimi anni dalla legge del bilancio e da altre norme di settore, consente all'ente di programmare la realizzazione di importanti opere di sistemazione dei versanti e di provvedere a un livello minimo di manutenzione della rete viaria e del territorio.

L'utilizzo di queste linee di finanziamento può rappresentare per il Comune l'occasione per passare dal concetto di approccio alle emergenze alla cura preventiva del territorio e delle infrastrutture viarie di competenza, con manutenzioni capillari, programmate e periodiche.

A tale scopo, l'Ufficio Tecnico ha predisposto un documento denominato: "*Quadro delle esigenze manutentive per la messa in sicurezza del territorio e della rete viaria comunale*" che viene approvato dalla Giunta contestualmente al presente documento programmatico.

Tale documento è stato approvato con la delibera di Giunta comunale n. 78 del 24.07.2020 ed è stato inserito quale parte integrante e sostanziale nel Documento Unico di Programmazione (DUP) semplificato dell'ente relativo al triennio 2021/2023, approvato con delibera di Giunta comunale n. 79 del 24.07.2020 e con delibera di Consiglio comunale n. 32 del 30.07.2020.

In tale documento è riportato l'elenco di interventi manutentivi che l'Amministrazione attuerà nei prossimi anni, attraverso lo sviluppo dei relativi livelli di progettazione.

Rispetto a tali interventi inseriti nel Quadro esigenziale, diversi dei quali sono stati già appaltati e sono in corso di esecuzione, l'Amministrazione intende dare attuazione nel corso del 2023 ai lavori di messa in sicurezza della Via di Gavigno, il cui progetto di fattibilità è stato approvato con la determina n. 33 in data 15/02/2022 e prevede un investimento pari a 204.000,00 euro, finanziato in quota parte.

B) Contributi per investimenti riferiti a opere pubbliche di messa in sicurezza degli edifici e del territorio, previsti dall'art. 1 c.139 della legge di Bilancio n. 145 del 2018.

I commi 139 e seguenti dell'articolo 1 della legge 30 dicembre 2018, n. 145 (pubblicata nella Gazzetta Ufficiale n.302 del 31-12-2018 - Suppl. Ordinario n. 62), hanno disposto a favore delle Amministrazioni comunali contributi per investimenti relativi a opere pubbliche di messa in sicurezza degli edifici e del territorio, a valere sulle annualità dal 2021 al 2033.

Allo scopo di utilizzare le opportunità offerte dalla linea di finanziamento sopra menzionata, il Comune di Cantagallo ha partecipato al bando per l'assegnazione delle risorse stanziato dal Ministero dell'Interno, candidando i seguenti interventi di messa in sicurezza, che sono stati inseriti nel complessivo "Quadro delle esigenze manutentive per la messa in sicurezza del territorio e della rete viaria comunale":

1. messa in sicurezza della strada di competenza comunale denominata via di Pertugiata mediante ripristino di porzione di cigli stradali franati e rifacimento del manto stradale (contributo richiesto 183.500,00);
2. messa in sicurezza della strada comunale Via di Migliana mediante sistemazione di porzione di ciglio stradale franato, implementazione barriere di sicurezza e rifacimento manto stradale (contributo richiesto: 328.500,00 euro);

3. messa in sicurezza di via L'Estaque in località Fossato, mediante consolidamento del versante a valle di un tratto di viabilità soggetto a movimento franoso (contributo richiesto: 120.000,00 euro);
4. messa in sicurezza delle strade di competenza comunale via di Cantagallo e via R. Colzi mediante implementazione delle barriere di sicurezza (contributo richiesto: 63.500,00 euro);
5. messa in sicurezza delle strade di competenza comunale denominata Via Case di Sotto mediante rifacimento del manto stradale (contributo richiesto: 32.000,00 euro);
6. messa in sicurezza della strada di competenza comunale denominata via di Canvella mediante implementazione delle barriere di sicurezza (contributo richiesto: 82.500,00 euro);
7. messa in sicurezza di via Giuseppe Verdi mediante consolidamento del muro di sostegno di un tratto di viabilità e realizzazione di nuova barriera protettiva (contributo richiesto: 76.000,00 euro);
8. messa in sicurezza della via di Gavigno mediante rifacimento del manto stradale (contributo richiesto: 204.000,00 euro).

Tutti gli interventi suindicati sono stati ammessi a finanziamento dal Ministero dell'Interno e il Comune di Cantagallo ha avviato nel 2021 e proseguirà nel corso del 2022 l'attuazione degli stessi, compartecipando alla spesa anche con proprie risorse di bilancio per un investimento complessivo nella messa in sicurezza della rete viaria che ammonta ad oltre un milione di euro.

Con riferimento alla suindicata linea di finanziamento, inoltre, si fa presente che il Comune di Cantagallo è assegnatario del relativo contributo da destinare ad investimenti in opere pubbliche di messa in sicurezza degli edifici e del territorio, anche per ciascuno degli anni dal 2023 al 2031 (art. 1, comma 139, Legge 30 dicembre 2018, n. 145, nel testo modificato dall'art. 46, comma 1, D.L. 14 agosto 2020, n. 104, convertito dalla Legge 13 ottobre 2020, n. 126), con la riserva che il provvedimento ministeriale stabilisce l'obbligo di richiedere il contributo qualora

l'ente non ne abbia beneficiato in uno degli anni del biennio precedente. Pertanto il Comune di Cantagallo, risultando beneficiario del finanziamento nell'annualità 2021, potrà nuovamente farne richiesta nel corso del 2023, a valere sull'annualità 2024 (la richiesta deve essere presentata entro il 15 settembre dell'esercizio precedente all'anno di riferimento del contributo).

C) Nuova centrale a biomasse presso la Scuola di Carmignanello

Nell'ambito del bando di finanziamento GAL START PSR 2014-2020 – Sottomisura 7.2), l'Ente ha presentato alla Regione Toscana una domanda di aiuto finalizzato all'ottenimento di un contributo in conto capitale per la realizzazione di un impianto termico alimentato a biomassa legnosa (cippato) da affiancarsi agli esistenti impianto a metano, a servizio:

- della scuola primaria di Carmignanello, Frazione Carmignanello – Via Bologna 1 – Comune di Cantagallo (PO);
- della palestra comunale di Carmignanello, Frazione Carmignanello – Via Bologna – Comune di Cantagallo (PO).

Con Decreto n. 133 del 15/11/2021 è stato concesso al Comune il contributo richiesto per un importo pari a 179.640,10 euro a fronte di una spesa complessiva di 276.369,38 euro. La progettazione dell'intervento legato a tale investimento è in corso di definizione.

D) Bandi del Piano Nazionale per la Ripresa e la Resilienza

Il regolamento (UE) 2021/241 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 12 febbraio 2021, ha istituito il Dispositivo per la ripresa e la resilienza, prevedendo che ciascuno Stato membro presenti alla Commissione europea un Piano nazionale per la ripresa e la resilienza (PNRR), per definire un programma di riforme e investimenti fino al 2026 ed ottenere così le risorse assegnate sotto forma di prestiti e/o sovvenzioni;

In data 30 aprile 2021, l'Italia ha trasmesso in via ufficiale alla Commissione Europea la versione definitiva del proprio PNRR, che è stato approvato in via definitiva con decisione di esecuzione del Consiglio n. 10160-2021 e prevede investi-

menti e un coerente pacchetto di riforme, a cui sono allocate risorse per 191,5 miliardi di euro finanziate attraverso il Dispositivo per la Ripresa e la Resilienza e attraverso il Fondo complementare istituito con il Decreto Legge n.59 del 6 maggio 2021 e attraverso ulteriori fondi 26 miliardi da destinare alla realizzazione di opere specifiche per complessivi 248 miliardi di euro nonché da ulteriori fondi per 13 miliardi resi disponibili dal programma REACT-EU da impiegarsi, come previsto dalla normativa UE, negli anni 2021-2023.

All'interno del suddetto piano - che si sviluppa intorno a tre assi strategici condivisi a livello europeo (digitalizzazione e innovazione, transizione ecologica, inclusione sociale) e la cui finalità è rivolta a riparare i danni economici e sociali della crisi pandemica, a contribuire a risolvere le debolezze strutturali dell'economia italiana, e accompagnare il Paese su un percorso di transizione ecologica e ambientale- lo Stato ha individuato una missione specifica per per la realizzazione di strutture da destinare ad asili nido e scuole di infanzia, così declinata: "MISSIONE 4: ISTRUZIONE E RICERCA; Componente 1 – Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università; Investimento 1.1: **Piano per asili nido e scuole dell'infanzia e servizi di educazione e cura per la prima infanzia**".

Con la delibera G.C. n. 5 del 27/01/2022 l'Ente ha approvato in linea tecnica un progetto di fattibilità tecnica ed economica dell'Intervento di demolizione e ricostruzione della Scuola dell'infanzia di Migliana, predisposto dalle strutture tecniche comunali, che prevede una spesa complessiva pari a 1.020.000,00 euro ed ha candidato il progetto al bando PNRR suindicato.

PATRIMONIO

A) IPOTESI DI ALIENAZIONE E VALORIZZAZIONE DEL PATRIMONIO IMMOBILIARE PER IL TRIENNIO 2023/2025

Nell'ambito della valorizzazione del proprio patrimonio immobiliare, l'ente ha in previsione di addivenire, nel corso del triennio di riferimento, alla concessione in

uso dell'unità immobiliare ubicata presso il complesso monumentale di Villa Guicciardini (cd. ex Frantoio) in località Luicciana, al Corpo dei Carabinieri Forestali, allo scopo di adibire la stessa a sede della Caserma del Comune di Cantagallo.

Inoltre l'Amministrazione intende procedere con gli approfondimenti amministrativi e tecnici utili a definire la fattibilità dei seguenti interventi sul patrimonio comunale

1. ipotesi di alienazione dell'immobile denominato "ex colombaia" presso il complesso monumentale di Villa Guicciardini;
2. ristrutturazione del complesso immobiliare denominato Casale, allo scopo di destinarlo a nuove funzioni pubbliche legate all'agricoltura e alla didattica, individuando partners qualificati per la gestione mediante procedure ad evidenza pubblica ed approfondendo in particolare le modalità di valorizzazione più efficaci per tale fabbricato.

B) IPOTESI DI IMPLEMENTAZIONE DEL PATRIMONIO IMMOBILIARE

Il triennio di programmazione a cui fa riferimento il presente DUP è connotato dalla previsione di due interventi che prevedono la realizzazione di nuovi edifici pubblici.

Si tratta.

1. della realizzazione di un nuovo fabbricato polifunzionale ad uso di centro civico che verrà realizzato a cura e spese di una Ditta tessile operante sul territorio comunale utilizzando allo scopo gli importi del contributo di costruzione derivanti da un permesso di costruire rilasciato per l'ampliamento della sede della Ditta medesima. La forma procedurale più efficace per dare attuazione all'intervento è in corso di definizione con gli Uffici.
2. della previsione di realizzare un nuovo edificio nella zona "a valle" del territorio comunale, da destinare a sede di servizi ed uffici. Sono in corso di approfondimento da parte dell'Amministrazione la verifica della localizzazione più idonea e l'individuazione del quadro esigenziale a cui far riferimento.

VALUTAZIONI FINALI DELLA PROGRAMMAZIONE

In conclusione del presente documento ci preme sottolineare lo sforzo di questa amministrazione rivolto a contemperare, attraverso la manovra di bilancio sintetizzata nel presente documento e negli altri allegati al bilancio di previsione, le esigenze di sviluppo del territorio amministrato con le esigenze di rigore finanziario imposto sia da norme statali che dalla limitatezza delle risorse disponibili.

Riteniamo che l'attività di programmazione proposta possa rispondere in maniera soddisfacente alle esigenze della popolazione interessata, considerato l'attuale momento storico di grave recessione.

Le previsioni di bilancio accolgono il più possibile le richieste ed i bisogni della collettività, cercando di attuare tutte quelle azioni volte a favorire la soluzione di situazioni di particolare disagio ed indigenza.

Si evidenzia l'impegno dell'amministrazione comunale di garantire i livelli dei servizi offerti cercando di attuare una politica di contenimento delle tariffe, laddove possibile.

Gli obiettivi prefissati tendono a completare le opere ancora in itinere e, nello stesso tempo a proporre un piano di manutenzione di patrimonio esistente.

LA SEZIONE OPERATIVA

La Sezione Operativa (SeO) ha carattere generale, contenuto programmatico e costituisce lo strumento a supporto del processo di previsione definito sulla base degli indirizzi generali e degli obiettivi strategici fissati nella Sezione Strategica del DUP. In particolare, la Sezione Operativa contiene la programmazione operativa dell'ente avendo a riferimento un arco temporale sia annuale che pluriennale. Il contenuto della Sezione Operativa, predisposto in base alle previsioni ed agli obiettivi fissati nella Sezione Strategica, costituisce

giuda e vincolo ai processi di redazione dei documenti contabili di previsione dell'ente.

La Sezione operativa del documento unico di programmazione è composta da una parte descrittiva che individua, per ogni singolo programma della missione, i progetti/interventi che l'ente intende realizzare per conseguire gli obiettivi strategici definiti nella Sezione Strategica; e da una parte contabile nella quale per ogni programma di ciascuna missione sono individuate le risorse finanziarie, sia in termini di competenza che di cassa, della manovra di bilancio.

Gli obiettivi individuati per ogni programma rappresentano la declinazione annuale e pluriennale degli obiettivi strategici, costituiscono indirizzo vincolante per i successivi atti di programmazione, in applicazione del principio della coerenza tra i documenti di programmazione.

Nella costruzione, formulazione e approvazione dei programmi si svolge l'attività di definizione delle scelte "politiche" che è propria del massimo organo elettivo preposto all'indirizzo e al controllo. Si devono esprimere con chiarezza le decisioni politiche che caratterizzano l'ente e l'impatto economico, finanziario e sociale che avranno.

Nelle pagine successive viene riportata la ripartizione dei programmi/progetti e degli interventi suddivisi per missione di Bilancio,

MISSIONE 01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione

Descrizione della missione:

Amministrazione e funzionamento dei servizi generali, dei servizi statistici ed informativi, delle attività per lo sviluppo dell'ente in una ottica di governance e partenariato per la comunicazione istituzionale.

Amministrazione, funzionamento e supporto agli organi esecutivi e legislativi. Amministrazione e funzionamento dei servizi di pianificazione economica in generale e delle attività per gli affari e i servizi finanziari e fiscali. Sviluppo e gestione delle politiche per il personale.

La dotazione strumentale e informatica degli uffici è stata oggetto di aggiornamenti e modifiche al fine di garantire il regolare svolgimento del lavoro

La missione 1 si compone di tre programmi che sono diretti al mantenimento e miglioramento delle funzioni generali di amministrazione, gestione, controllo, a garantire ai cittadini informazione e tutela nei confronti della pubblica amministrazione:

PROGRAMMA N. 01: Mantenimento e miglioramento servizi organi istituzionali

1. Organi istituzionali

- ⤴ Segreteria Sindaco, tenuta e gestione dell'agenda web del Sindaco, segreteria assessori assistenza ai gruppi e commissioni consiliari
- ⤴ gestione adempimenti convocazione commissioni consiliari, consiglio e giunta e per questi verbalizzazione, in collaborazione con il Segretario Comunale
- gestione degli adempimenti inerenti lo status degli amministratori,
- cerimoniale: disposizioni per la presenza del gonfalone a manifestazioni, iniziative ricorrenti per festività nazionali e comunque di rappresentanza ufficiale, gestione delle sale comunali
- partecipazione associazioni enti locali e adempimenti legati alla rappresentanza

PROGRAMMA N. 02: Segreteria generale –

2. Segreteria generale

- ⤴ Gestione documentale degli atti degli organi istituzionali (delibere) e gestione digitalizzata di decreti, determine, ordinanze, provvedimenti;
- ⤴ gestione degli adempimenti relativi alla trasparenza ed anticorruzione

- sotto la supervisione diretta del Segretario comunale Funzionario Responsabile di tali compiti
- tenuta dei registri di repertorio, assistenza all'attività contrattuale del segretario generale, adempimenti derivanti da tale attività (ufficio registro, gestione spese e diritti ecc.)
 - gestione Albo Pretorio on line
 - gestione Protocollo on line - interpro - posta certificata dell'Ente
 - gestione archivio di deposito e storico
 - gestione delle attività relative alle notifiche ed al deposito presso la casa comunale,
 - rilascio dei tesserini venatori e rilascio delle autorizzazioni alla macellazione

Finalità da perseguire:

- Consolidamento della gestione documentale (flussi documentali e protocollo informatico) in maniera digitale ai sensi del DPCM 13/11/2014 tramite specifico software;
- gestione delle pubblicazioni on-line e della "sezione trasparenza" del sito ai sensi del D.Lgs 33/2013 in maniera informatizzata tramite software gestionale;
- adempimenti in materia di Privacy ai sensi del D.Lgs D. Lgs. 196/2003 e del Regolamento UE n. 2016/679;
- conservazione a norma di 9 classi documentali (contratti, delibere di Giunta e Consiglio, determine, protocollo generale (PEC), registro giornaliero di protocollo, fatture elettroniche, decreti, ordinanze);

PROGRAMMA N. 03: Altri servizi generali

- ⤴ Servizio di pulizie degli edifici comunali;
- ⤴ Gestione contratto con il broker assicurativo;
- ⤴ Gestione del pacchetto assicurativo dell'Ente.

PROGRAMMA N. 03: gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato –

L'area finanziaria è chiamata a gestire le problematiche di rilevanza economico-finanziaria del Comune, assicurando la regolarità contabile degli atti nonché i conseguenti adempimenti previsti dalle disposizioni di legge e dal Regolamento di Contabilità dell'ente.

Il servizio opera in un contesto caratterizzato da rilevanti cambiamenti sotto vari aspetti.

Le attività svolte dal servizio finanziario riguardano principalmente il corretto espletamento della contabilità finanziaria, economico-patrimoniale e fiscale dell'ente.

Il servizio finanziario si occupa sia della programmazione che della gestione e svolge principalmente le attività di seguito indicate:

PROGRAMMAZIONE

- Predisposizione del Documento Unico di Programmazione
- Predisposizione del Bilancio di Previsione e di tutti i suoi allegati
- Individuazione degli obiettivi dell'ente e stesura del piano esecutivo di gestione
- Chiusura dell'esercizio
- Verifica dei residui attivi e passivi e predisposizione del riaccertamento ordinario dei residui
- Revisione dell'inventario
- Scritture economico-patrimoniali per la formazione dello Stato patrimoniale e del Conto economico
- Predisposizione del rendiconto della gestione
- Verifica del raggiungimento degli obiettivi contenuti nel piano esecutivo di gestione
- Assestamento di bilancio, verifica dello stato di attuazione dei programmi e controllo della salvaguardia degli equilibri
- Variazioni di bilancio
- Assistenza alla programmazione degli investimenti con riguardo alla individuazione delle fonti di finanziamento
- Monitoraggio del rispetto dei vincoli di finanza pubblica
- Redazione di certificazioni sul Bilancio di previsione e sul Rendiconto
- Redazione dei questionari della Corte dei Conti
- Inserimento dati su BDAP
- Monitoraggio e valutazione dei rapporti finanziari con le società partecipate

GESTIONE

L'attività gestionale si esplica con le seguenti attività :

- Gestione contabile delle determinazioni , regolarità contabile e copertura finanziaria
- Registrazione contabile delle entrate e delle spese nelle diverse fasi
- Registrazione delle fatture
- Verifica del rispetto dei termini di pagamento
- Individuazione dei servizi rilevanti Iva e gestione dell'Iva commerciale
- Dichiarazione annuale Iva
- Dichiarazione annuale Irap
- Gestione delle scadenze mensili in quanto sostituto d'imposta
- Redazione di certificazioni reddituali (C.U.)
- Verifica trimestrale del servizio economato
- Verifica di cassa e monitoraggio della cassa vincolata
- Verifiche su soggetti inadempienti
- Invio carte contabili al tesoriere
- Redazione rendiconti spese elettorali
- Predisposizione questionari fabbisogni standard (sose)
- Emissione fatture di vendita
- Prelevamento da c/c postale

Oltre a ciò, il servizio redige atti di propria competenza per i capitoli di entrata e di spesa di cui è direttamente responsabile, in quanto assegnati dalla Giunta.

Tra questi si annoverano i canoni concessori per beni e servizi e cioè:

- Canone concessione reti distribuzione gas
- Canone di concessione per le reti del servizio idrico integrato
- Concessioni cimiteriali
- Sovracanoni di bacini imbriferi
- Fitto attivo di traliccio presso il campo sportivo di Usella
- Fitto attivo locali in uso a ufficio postale
- Fitto passivo locale ad uso archivio

L'ufficio oltre a fornire risposte su richieste relative alla situazione finanziaria dell'ente , si rapporta costantemente con l'ufficio patrimonio.

All'esterno ha rapporti con :

- revisori dei conti, Corte dei conti
- Cassa depositi e Prestiti ed altri istituti
- regione, provincia, altri enti
- Anci-Ifel
- Mef e sue articolazioni territoriali
- Organi territoriali di governo (prefettura)
- Tesoriere
- Società partecipate
- Unione dei comuni

- Agenti esterni della riscossione

SERVIZIO ECONOMATO

L'Ufficio economato gestisce un apposito fondo con cui provvede agli anticipi di cassa al fine di fronteggiare spese minute nei casi di necessità.

A tal fine provvede alla tenuta di un'apposita contabilità di cassa, oggetto di verifica trimestrale e rendicontazione finale da inviare alla Corte dei Conti (sireco).

L'economista comunale è responsabile delle seguenti attività:

- Spese telefoniche
- Spese per stampati
- Spese di cancelleria e materiali di vario consumo
- Spese per canoni di software
- Gestione delle stampanti
- riscossioni di fotocopie

FINALITA' DA CONSEGUIRE

Il servizio finanziario dovrà continuare a svolgere tutta l'attività sopra descritta e dovrà individuare il modo migliore per gestire in modo efficace ed efficiente due prodotti software diversi (flussi amministrativi e contabilità) per la gestione delle entrate e delle spese.

PROGRAMMA N. 04: Gestione delle entrate tributarie

A partire dall'anno 2021 il servizio tributi è stato inglobato nell'area finanziaria. La gestione della Tari è stata affidata alla società partecipata Alia spa, già affidataria del servizio di raccolta e smaltimento rifiuti. La gestione dell'Imu e degli altri tributi locali, compresa la riscossione coattiva è affidata a Sori spa.

L'ufficio gestisce direttamente il servizio delle lampade votive. Di concerto con la sezione dell'ufficio tecnico che si occupa della gestione dei cimiteri è stata creata ed aggiornata la banca dati per procedere all'invio dei bollettini per il pagamento.

DESCRIZIONE DEL PROGRAMMA

Finalità da conseguire è l'acquisizione delle entrate tributarie provenienti dal proprio territorio che rappresenta la principale fonte di finanziamento della spesa comunale. Per questo motivo garantire la partecipazione di tutti i cittadini alla spesa dell'Ente secondo criteri di equità, progressività e sostenibilità è l'obiettivo prioritario dell'amministrazione da attuarsi mediante :

- 1) lotta all'evasione e all'elusione fiscale
- 2) consolidamento e mantenimento del gettito base di alcuni tributi comunali:

PROGRAMMA N. 07: Elezioni e consultazioni popolari- anagrafe e stato civile

Descrizione del programma:

Amministrazione e funzionamento dell'anagrafe e dei registri di stato civile. Comprende le spese per la tenuta e l'aggiornamento dei registri della popolazione residente e dell'A.I.R.E. (Anagrafe Italiani Residenti all'Estero), il rilascio di certificati anagrafici e carte d'identità, l'effettuazione di tutti gli atti previsti dall'ordinamento anagrafico, quali l'archivio delle schede anagrafiche individuali, di famiglia, di convivenza, certificati storici; le spese per la registrazione degli eventi di nascita, matrimonio, morte e cittadinanza e varie modifiche dei registri di stato civile. Comprende le spese per notifiche e accertamenti domiciliari effettuati in relazione ai servizi demografici. Amministrazione e funzionamento dei servizi per l'aggiornamento delle liste elettorali, il rilascio dei certificati di iscrizione alle liste elettorali, l'aggiornamento degli albi dei presidenti di seggio e degli scrutatori. Comprende le spese per consultazioni elettorali e popolari

Finalità da conseguire

ANAGRAFE E STATO CIVILE ASSOCIATO

Nonostante la fine dell'emergenza sanitaria da COVID-19, appare necessario riorganizzare il lavoro svolto dai servizi demografici in termine di front office ed in modo particolare occorrerà mantenere il sistema di accessi su appuntamento degli utenti nel rispetto delle distanze e delle misure di sicurezza che, per il momento, è bene non abbandonare. L'uso dell'accesso su appuntamento si è rivelato utile per una migliore organizzazione dell'ufficio ma anche per gli utenti che non devono attendere in coda a lungo e hanno certezza di essere ricevuti.

L'obiettivo da raggiungere, adesso che tutti i Comuni sono subentrati in ANPR, è quello di attuare una campagna di informazione sulla certificazione on line, aumentandone la diffusione nel territorio dei tre comuni, anche al fine di migliorare il servizio per i cittadini, diffondendolo maggiormente.

Verrà dato inoltre maggior impulso al cambio di residenza on line tramite ANPR ora che tutti i Comuni hanno questa possibilità. L'ufficio ha acquistato un aggiornamento del software Maggioli in modo che i due applicativi dialoghino in maniera attiva.

Appare altresì opportuno sostenere tutte quelle campagne di sensibilizzazione e comunicazione per rendere consapevoli coloro che si recano presso gli uffici per

ottenere la CIE della possibilità di rilasciare la propria dichiarazione in merito alla donazione di organi. Attualmente, molti cittadini, non sanno che viene rivolta loro questa domanda durante la procedura e preferiscono non rispondere. E' quindi importante che i cittadini conoscano la procedura affinché facciano una scelta consapevole.

E' fondamentale, a fronte delle delicate e complesse procedure che competono i servizi demografici, rafforzare le competenze degli Ufficiali di Stato Civile dei Comuni per accompagnare anche a livello comunale, il processo di trasformazione del ruolo e delle funzioni avviato a livello nazionale.

ELETTORALE E LEVA ASSOCIATO

Nel 2023-2025 sono previste tornate elettorali, pertanto l'ufficio si dedicherà alle attività e svolgerà, oltre le normali operazioni necessarie per la tenuta delle liste elettorali e degli aggiornamenti previsti per legge (es. revisione semestrale), anche alla realizzazione delle elezioni politiche e comunali.

PROGRAMMA N. 08: Statistica e sistemi informativi

Responsabili: Dott.ssa Annalisa Logli; Dott. Emiliano Baldi.

Descrizione del programma

Amministrazione e funzionamento delle attività a supporto, per la manutenzione e l'assistenza informativa generale, per la gestione dei documenti informatici (firma digitale, posta elettronica certificata, ecc) e per l'applicazione del codice dell'amministrazione digitale (D. lgs. 7/3/2005 n. 82).

Comprende le spese per il coordinamento e il supporto generale ai servizi informatici dell'ente, per lo sviluppo, l'assistenza e la manutenzione dell'ambiente applicativo (sistema operativo e applicazione) e dell'infrastruttura tecnologica (hardware ecc) in uso presso l'ente e dei servizi complementari (analisi dei fabbisogni informativi, monitoraggio, formazione, ecc).

Comprende le spese per la definizione, la gestione e lo sviluppo del sistema informativo dell'ente e del piano di e- government per la realizzazione e la manutenzione dei servizi da erogare sul sito web istituzionale dell'ente.

Comprende le spese per la programmazione e la gestione degli acquisti di beni e servizi informativi e telematici con l'utilizzo di strumenti convenzionali e di e-procurement.

Finalità da conseguire

Per quanto riguarda l'attività **dell'Ufficio STATISTICA associato**, per gli anni 2023-2025 si punta al mantenimento del livello qualitativo del servizio con

garanzia di rispetto di tutti gli adempimenti connessi alle statistiche che sono ricomprese nel PSN (piano statistico nazionale) per il prossimo triennio. Il Consiglio dell'Istituto Nazionale di Statistica ha approvato, anche se non via definitiva, il Piano Generale di Censimento Permanente della Popolazione e delle Abitazioni 2022-2026 e, fino al 2024, i Comuni di Vaiano, Vernio e Cantagallo non saranno interessati da questo tipo di rilevazione. Saranno invece coinvolti in una serie di rilevazioni preparatorie al censimento generale quali il Censimento delle convivenze anagrafiche e popolazioni speciali ed in quello delle associazioni no-profit.

PROGRAMMA N. 10: Risorse umane

Descrizione del programma

Amministrazione e funzionamento delle attività a supporto delle politiche generali del personale dell'ente. Comprende le spese: per la programmazione dell'attività di formazione, qualificazione e aggiornamento del personale; per il reclutamento del personale; per la programmazione della dotazione organica, dell'organizzazione del personale e dell'analisi dei fabbisogni di personale; per la gestione della contrattazione collettiva decentrata integrativa e delle relazioni con le organizzazioni sindacali Non comprende le spese relative al personale direttamente imputabili agli specifici programmi di spesa delle diverse missioni.

Solo dopo molti anni di continua riduzione del personale, nel 2020 i Comuni hanno riacquisito maggiore margine assunzionale, non attraverso la possibilità di effettuare nuove assunzioni e recuperare i tagli subiti negli anni, ma quantomeno di sostituire integralmente le nuove cessazioni attraverso il turn-over al 100%. Con la prossima sottoscrizione del Contratto nazionale funzioni locali 2019/2021 nella cui bozza sono presenti numerose modifiche sia economiche che giuridiche, sarà necessario rivedere profondamente il contratto decentrato in essere, adeguare la disciplina del lavoro agile e altri istituti.

MISSIONE 02 – Giustizia

E' in essere la convenzione tra i Comuni Vernio e Cantagallo con l'ordine degli avvocati di Prato per l'apertura di uno sportello di consulenza legale sul territorio presso l'Unione dei Comuni. Mentre la convenzione provinciale per il difensore civico è scaduta e non viene rinnovata.

– Finalità da conseguire:

Garantire il supporto ai cittadini al fine del buon andamento e l'imparzialità della P.A.

MISSIONE 03 - Ordine pubblico e sicurezza

Il servizio di polizia è svolto dal Corpo Unico di Polizia Municipale presso l'Unione dei Comuni.

La missione non riporta spese dirette, poiché il comune di Cantagallo trasferisce all'Unione il rimborso delle spese di funzionamento del servizio.

Per quanto riguarda le entrate l'Unione trasferisce al Comune la quota non del tutto vincolata e spetta all'ente gestirne i vincoli suoi propri, determinati con rendicontazione periodica del responsabile del Corpo Unico presso l'Unione dei comuni.

In merito alle attività da svolgere nel il triennio 2023/2025 si rimanda a quanto riportato nel Dup dell'Unione dei Comuni.

MISSIONE 04 - Istruzione e diritto allo studio

Descrizione della missione: Amministrazione, funzionamento ed erogazione di istruzione di qualunque ordine e grado per l'obbligo formativo e dei servizi connessi (quali assistenza scolastica, trasporto e refezione), ivi inclusi gli interventi per l'edilizia scolastica e l'edilizia residenziale per il diritto allo studio. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle politiche per l'istruzione.

Programma 01 – Istruzione prescolastica

Descrizione del programma

Per quanto attiene le scuole dell'infanzia le attività dell'ufficio possono così sintetizzarsi:

- in esecuzione del PEZ (piano educativo zonale – sez. scolare) realizzazione di progetti condivisi con le scuole dell'infanzia e rivolte ai bambini frequentanti;
- in ambito formativo vengono realizzati incontri rivolti agli insegnanti organizzati in collaborazione con il coordinamento pedagogico di Prato;

fornitura materiali per la pulizia e la sanificazione dei locali delle scuole dell'infanzia;

Programma 02 – Altri ordini di istruzione non universitaria

Descrizione del programma

Amministrazione, gestione e funzionamento delle attività a sostegno delle scuole che erogano istruzione primaria (livello ISCED-97 "1"), istruzione secondaria inferiore (livello ISCED-97 "2") situate sul territorio dell'ente. Comprende la gestione del personale, delle iscrizioni, delle rette, del rapporto con gli utenti, della rilevazione delle presenze degli alunni. Comprende le spese a sostegno delle scuole e altre istituzioni pubbliche e private che erogano istruzione primaria. Comprende le spese per il diritto allo studio e le spese per borse di studio, buoni libro, sovvenzioni, prestiti e indennità a sostegno degli alunni.

Comprende le spese per il finanziamento degli Istituti comprensivi. Non comprende le spese per i servizi ausiliari all'istruzione primaria, secondaria inferiore e secondaria superiore (trasporto, refezione, alloggio, assistenza).

Finalità da conseguire

Per quanto concerne le attività dell'ufficio rivolte alle scuole che erogano istruzione primaria e secondaria inferiore si segnalano:

Fornitura di supporto logistico e organizzativo per le attività scolastiche.

Fornitura buoni libro per le scuole elementari tramite apposito portale creato dall'ufficio informatica che ha permesso la dematerializzazione delle stesse;

Tenuta rapporti con gli Istituti Comprensivi L. Bartolini e S. Pertini:

progettazione coordinata di progetti specifici secondo le linee guida regionali dettate dal PIGI (educazione ambientale, PEZ età scolare).

Programma 06 – Servizi ausiliari all'istruzione

Descrizione del programma

Amministrazione e funzionamento e sostegno ai servizi di trasporto, trasporto per gli alunni portatori di handicap, fornitura di vitto e alloggio, altri servizi ausiliari destinati principalmente a studenti per qualunque livello di istruzione. Comprende le spese per il sostegno alla frequenza scolastica degli alunni disabili e per l'integrazione scolastica degli alunni stranieri. Comprende le spese per attività di studi, ricerche e sperimentazione e per attività di consulenza e informativa in ambito educativo e didattico. Comprende le spese per assistenza scolastica, trasporto e refezione.

Finalità da conseguire:

In materia di amministrazione, funzionamento e sostegno ai servizi di trasporto, assistenza e refezione scolastica, l'ufficio provvede alle seguenti attività:

1. Fornitura servizio di refezione scolastica con lo svolgimento quotidiano delle seguenti attività:

- gestione e implementazione software gestionale relativo alle iscrizioni al servizio in modalità on-line, gestione delle diete speciali; gestione delle diverse entità di contribuzione da parte degli utenti in base alle fasce ISEE attraverso l'importazione automatica dei valori dal portale INPS
- monitoraggio pagamenti e recupero somme attraverso ruoli esattoriali;
- cura dei rapporti con il centro cottura, la ditta fornitrice, e con i refettori scolastici;
- raccordo con il sistema automatizzato di rilevazione presenze alla mensa scolastica tramite tablet su ogni plesso scolastico;
- rapporti con la dietista incaricata per sorvegliare l'andamento del servizio di refezione scolastica;
- cura dei rapporti con la commissione intercomunale mensa scolastica;

2. Fornitura servizio di trasporto scolastico con svolgimento delle seguenti attività:

- gestione e implementazione software gestionale relativo alle iscrizioni al servizio in modalità on-line; gestione delle diverse entità di contribuzione da parte degli utenti in base alle fasce ISEE attraverso l'importazione automatica dei valori dal portale INPS
- monitoraggio pagamenti e recupero somme attraverso ruoli esattoriali;
- predisposizione del quadro annuale dei trasporti scolastici e predisposizione dei giri dei mezzi in raccordo con la ditta concessionaria;
- Erogazione del contributo all'ICS per l'effettuazione delle uscite didattiche;
- accompagnamento sui pullman dei bambini delle scuole dell'infanzia

3. Prosecuzione del servizio di pagamento delle compartecipazione ai servizi scolastici di mensa con il sistema PagoPa; sollecito ed emissione ruoli per le tariffe non riscosse.

4. Attuazione del nuovo protocollo provinciale inclusione alunni stranieri .

Programma 07 – Diritto allo studio

Descrizione del programma

Amministrazione e sostegno alle attività per garantire il diritto allo studio, anche mediante l'erogazione di fondi alle scuole e agli studenti, non direttamente attribuibili agli specifici livelli di istruzione. Comprende le spese per sistema dote, borse di studio, buoni libro, sovvenzioni, prestiti e indennità a sostegno degli alunni non ripartibili secondo gli specifici livelli di istruzione.

Finalità da conseguire:

Concessione dei contributi per il diritto allo studio previsti dalla normativa regionale (“pacchetto scuola” per tutti i residenti anche frequentanti scuole secondarie superiori);

Concessione contributi per lo svolgimento dell'attività scolastica e attuazione delle varie aree del POF all'Istituto comprensivo L. Bartolini e S. Pertini.

Attuazione, in collaborazione con il Comune di Vaiano, del progetto denominato “Consiglio Comunale dei Ragazzi”, e delle attività ad esso connesse.

L'obiettivo è proseguire nella concessione dei contributi previsti della normativa regionale e sostenere l'attività scolastica dell'ICS Bartolini e dell'ICS Pertini per il diritto allo studio; garantire la continuità dei progetti già avviati in tal senso negli anni passati.

MISSIONE 05 - Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali

Descrizione della missione: Amministrazione e funzionamento delle attività di tutela e sostegno, di ristrutturazione e manutenzione dei beni di interesse storico, artistico e culturale e del patrimonio archeologico e architettonico. Amministrazione, funzionamento ed erogazione di servizi culturali e di sostegno alle strutture e alle attività culturali non finalizzate al turismo. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche

Comprende le spese per la conservazione, la tutela e il restauro del patrimonio archeologico, storico ed artistico, anche in cooperazione con gli altri organi, statali, regionali e territoriali, competenti. Comprende le spese per la ricerca storica e artistica correlata ai beni archeologici, storici ed artistici dell'ente, e per le attività di realizzazione di iniziative volte alla promozione, all'educazione e alla divulgazione in materia di patrimonio storico e artistico dell'ente. Comprende le spese per la valorizzazione, la manutenzione straordinaria, la ristrutturazione e il restauro di biblioteche, pinacoteche, musei, gallerie d'arte, teatri e luoghi di culto se di valore e interesse storico.

Programma 02 – Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale

Descrizione del programma

Amministrazione e funzionamento delle attività culturali, per la vigilanza e la regolamentazione delle strutture culturali, per il funzionamento o il sostegno alle strutture con finalità culturali (biblioteche, musei, gallerie d'arte, teatri, sale per esposizioni, orti botanici, ecc.). Qualora tali strutture siano connotate da un prevalente interesse storico, le relative spese afferiscono al programma Valorizzazione dei beni di interesse storico. Comprende le spese per la promozione, lo sviluppo e il coordinamento delle biblioteche comunali. Comprende le spese per la valorizzazione, l'implementazione e la trasformazione degli spazi museali, della progettazione definitiva ed esecutiva e direzione lavori

inerenti gli edifici a vocazione museale e relativi uffici (messa a norma, manutenzione straordinaria, ristrutturazione, restauro). Comprende le spese per la realizzazione, il funzionamento o il sostegno a manifestazioni culturali (concerti, produzioni teatrali e cinematografiche, mostre d'arte, ecc.), inclusi sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno degli operatori diversi che operano nel settore artistico o culturale, o delle organizzazioni impegnate nella promozione delle attività culturali e artistiche. Comprende le spese per sovvenzioni per i giardini e i musei zoologici. Comprende le spese per gli interventi per il sostegno alle attività e alle strutture dedicate al culto, se non di valore e interesse storico. Comprende le spese per la programmazione, l'attivazione e il coordinamento sul territorio di programmi strategici

in ambito culturale finanziati anche con il concorso delle risorse comunitarie. Comprende le spese per la tutela delle minoranze linguistiche se non attribuibili a specifici settori d'intervento.

Comprende le spese per il finanziamento degli istituti di culto. Non comprende le spese per le attività culturali e artistiche aventi prioritariamente finalità turistiche. Non comprende le spese per le attività ricreative e sportive.

Con una programmazione strategica delle Amministrazioni si potranno mettere in rete le emergenze culturali, turistiche e sportive della Val di Bisenzio

in particolare per l'offerta culturale potremo creare circuiti virtuosi tra le realtà Museali (Museo della Badia , MuMaT – ed il Complesso Artistico Contemporaneo), mettere in rete le potenzialità della Biblioteca Basaglia – peraltro servizio delegato alla Unione dei Comuni insieme agli Archivi storici - , supportare gli interessi della popolazione della Valle per attività culturali quali ad esempio il teatro (es: progetto a Teatro in Bus)

Si intende affrontare il tema della gestione delle strutture culturali avviando modelli organizzativi per la gestione dei contenitori culturali che favoriscano una connessione tra domanda e offerta, produzione e fruizione.

Ciò sarà possibile attraverso l'integrazione dell'offerta sul territorio nell'ambito dell'ufficio associato prescelto quale modalità di gestione del servizio

Organizzazione di progetti supportati da apposite strategie partecipative e tecniche di gestione; sviluppo di partnership pubblico – privato che allarghino il campo ai diversi portatori di interessi ed in particolare alle associazioni;

Potenziare l'immagine coordinata di comunicazione visiva ed immediatamente percepibile delle attività e delle manifestazioni/eventi culturali;

Messa in rete e valorizzazione del patrimonio storico culturale inserito e contestualizzato con il patrimonio ambientale così da costituire elemento di integrazione per la creazione di un circuito allargato di fruizione turistica per la quale si individuano linee e direttrici quali la filiera agroalimentare di qualità, sostenibilità, valorizzazione dell'offerta cicloturistica , naturalistico ambientale

Valorizzazione dei prodotti culturali locali (Scuola di Musica – formazioni

bandistiche) mediante sostegno alle attività ed alla realizzazione di eventi che le possano far conoscere –

Rafforzamento della collaborazione con il CDSE in modo particolare per quanto riguarda la cultura della Memoria, della Storia, con particolare riferimento alla didattica

Diffusione della cultura dell'Europa e della condivisione

Rafforzamento della condivisione degli eventi e delle manifestazioni al fine di generare sinergie positive tra le attività pubbliche di promozione del territorio e le attività private

Sviluppare ed innovare alcune manifestazioni ormai consolidate al fine di attrarre un maggior numero di operatori e risollecitare l'interesse del pubblico

Tutti gli spazi destinati alla cultura ed alle manifestazioni culturali sono luogo di incontro e di socialità e come tali necessitano di luoghi adeguati, accoglienti e funzionali: spazi di accoglienza e animazione dove le persone si incontrano e sviluppano relazioni positive

A tal fine è intenzione dell'Amministrazione favorire una sempre più stretta sinergia per la realizzazione degli eventi culturali con il privato presente sul territorio, che anche nel passato ha manifestato una forte sensibilità sul tema

Anche per l'anno 2023 le manifestazioni verranno organizzate secondo i protocolli sanitari ed epidemiologici sia nazionali che regionali allora vigenti
Programmazione organizzazione e gestione eventi e manifestazioni ricorrenti che attraverso la convivialità, la festa, nell'accezione più semplice, trasmettano la cultura, la storia e le tradizioni dei luoghi

- S. Anna a Cascina di Spedaletto
- Manifestazione Galli e Galline
- iniziative in collaborazione con il CDSE legate al tema della Memoria – Linea Gotica – Storia ed arte – legate soprattutto a passeggiate culturali e ambientali
- eventi coordinati e strutturati per la valorizzazione della Riserva Naturale Acquerino Cantagallo nell'ambito delle linee guida dettate dalla regione Toscana con la convenzione (rinnovata nel 2021), da tenersi in Riserva, presso le strutture, ma anche nel territorio limitrofi e confinanti dal fine dei attratte attenzione sulla riserva medesima e diffonderne la conoscenza

Supporto alle Associazioni che si attivano per rendere attraente il territorio del Comune con eventi e manifestazioni di vario genere: sportive, culturali,

enogastronomiche, di intrattenimento in genere , coordinate con la programmazione e le linee guida dell'Amministrazione

Tenuta di un programma culturale annuale possibilmente coordinato con le iniziative svolte dai vari soggetti del territorio (associazioni, pro- loco, ass. di categoria, circoli, anpil).

Iniziativa in collaborazione con il CDSE, fondazione costituita in data 21 marzo 2012 avente come soci i Comuni di Cantagallo, Vaiano, Vernio, Montemurlo e Unione dei Comuni della Val di Bisenzio e come scopi : la promozione, la conservazione, la conoscenza e la valorizzazione della memoria storica e sociale, nonché dei beni culturali, archivistici ed ambientali, attinenti anche l'informazione e la comunicazione, in particolare della Provincia di Prato e della regione Toscana;

La Fondazione inoltre si occupa della gestione e ricerca storica degli eventi culturali del Comune di Cantagallo in particolare per la festa della Toscana e per eventi legati in modo alla storia ed all'arte che si sviluppano lungo tutto l'arco dell'anno

Nel mese di maggio verrà presentato e reso operativo il sentiero della Via delle Rocche che coinvolge i comuni della val di Bisenzio e il Comune di Montemurlo, che unisce in unico cammino castelli e torri immerse nella natura.

Il comune ha partecipato al bando del Mibact sulla rigenerazione culturale dei Borghi, partendo dalla ristrutturazione e implementazione dell'attuale Museo di arte contemporanea presente a Luiciana, si sono sviluppati n°15 interventi volti a rivitalizzare il Borgo con eventi culturali attrattivi e molteplici, affiancati da interventi sulle strutture a supporto degli stessi. Il progetto, ottenuto un buon piazzamento ancorchè allo stato attuale non finanziato, costituisce comunque ossatura progettuale che il Comune intende portare avanti per la rigenerazione del Borgo di Luiciana anche segmentando gli interventi mantenendo la visione unitaria.

MISSIONE 06 - Politiche giovanili, sport e tempo libero –

Descrizione della missione: Amministrazione e funzionamento di attività sportive, ricreative e per i giovani, incluse la fornitura di servizi sportivi e ricreativi, le misure di sostegno alle strutture per la pratica dello sport o per eventi sportivi e ricreativi e le misure di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche.

Comprende le spese per l'erogazione di sovvenzioni e di contributi ad enti e società sportive. Comprende le spese per il funzionamento, la realizzazione e la manutenzione delle strutture per le attività ricreative (parchi, giochi, spiagge,

aree di campeggio ...). Comprende le spese per iniziative e manifestazioni sportive amatoriali e dilettantistiche e per le attività di promozione e diffusione della pratica sportiva in collaborazione con: associazioni sportive dilettantistiche locali, enti di promozione sportiva, società e circoli senza scopo di lucro, centri di aggregazione giovanile, oratori, CONI e altre istituzioni. Comprende le spese per la promozione e tutela delle discipline sportive della montagna e per lo sviluppo delle attività sportive in ambito montano. Comprende le spese per la realizzazione di progetti e interventi specifici per la promozione e diffusione delle attività e iniziative sportive e motorie rivolte a tutte le categorie di utenti. Comprende le spese per l'incentivazione, in collaborazione con le istituzioni scolastiche, della diffusione delle attività sportive anche attraverso l'utilizzo dei locali e delle attrezzature in orario extrascolastico. Comprende le spese per la formazione, la specializzazione e l'aggiornamento professionale degli operatori dello sport anche montano per una maggior tutela della sicurezza e della salute dei praticanti. Comprende le spese per gli impianti natatori e gli impianti e le infrastrutture destinati alle attività sportive (stadi, palazzo dello sport...). Comprende le spese per iniziative e manifestazioni sportive e per le attività di promozione sportiva in collaborazione con le associazioni sportive locali, con il CONI e con altre istituzioni, anche al fine di promuovere la pratica sportiva. Non comprende le spese destinate alle iniziative a favore dei giovani, ricompresi nel programma "Giovani" della medesima missione.

programma 1 sport e tempo libero

Si opererà affinché a tutte le età e in ogni condizione di abilità, sia garantita l'accessibilità alle strutture ed agli impianti sportivi come una delle più preziose opportunità per migliorare la qualità della vita, dando atto che lo sport ha funzione di coesione sociale e di formazione psicofisica

Sarà importante favorire il radicarsi di una rete di associazioni sportive protagoniste attive del tessuto connettivo della Val di Bisenzio coinvolgendole nella gestione degli impianti attivando modelli di gestione condivisi, anche in considerazione del ruolo sociale attivo che sempre più sta connotando le associazioni sportive

Si potranno proporre e/o patrocinare progetti che includono le associazioni, le società e i portatori di interessi pubblici e privati.

Si promuoveranno azioni per rafforzare il valore etico dello sport

Attraverso lo sport, anche con iniziative coprogettate ed organizzate con gruppi di giovani si faciliteranno aggregazione e condivisione

Sarà indispensabile promuovere lo sport in tutte le declinazioni turistico ambientali valorizzando sentieri per trekking, mountain bike e cavalli,

Non solo gli impianti specificamente dedicati, ma tutto il territorio della Val di Bisenzio, con i suoi spazi verdi, la Riserva Naturale, Le Aree protette deve essere in grado di rispondere ad una crescente domanda di "fisicità" che sta generando un movimento molto composito e determinato e si estende a tutta le fasce d'età

Dovranno essere ottimizzate le gestioni di tutti gli impianti sportivi nelle forme più idonee a garantire, a seconda della tipologia, delle dimensioni e della rilevanza, il miglior rapporto fra fruibilità ed economicità

MISSIONE 07 – Turismo –

Descrizione della missione: Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi relativi al turismo e per la promozione e lo sviluppo del turismo sul territorio, ivi incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche

programma 1 Sviluppo e valorizzazione del turismo

Le iniziative volte alla realizzazione del programma di promozione turistica cercano di costruire un'offerta integrata di beni culturali, ambientali e di attrazione turistica compresi i prodotti tipici dell'agricoltura, della silvicoltura e dell'artigianato locale con particolare riguardo all'incentivazione di attività di piccola imprenditoria che possano avere sviluppi futuri per l'occupazione

Obiettivo dell'Amministrazione è la valorizzazione di aree non ancora significativamente individuate come centro di attrazione turistica e culturale, aree a prevalente vocazione produttiva ed industriale quale per esempio tutta la zona di Ponte di Colle

La valle è caratterizzata dalla presenza di una riserva naturale e di due ANPIL : elementi di richiamo per varie tipologie di turisti e per le quali devono essere sostenute iniziative di promozione e conoscenza incrementando l'informazione turistica e la fruibilità con l'impegno per sviluppare il turismo naturalistico e didattico ambientale,

La Val di Bisenzio è ricca di beni paesaggistici, artistici e culturali : i boschi , i fiumi, le aree protette, la Riserva devono essere resi fruibili , e godibili insieme al patrimonio gastronomico di qualità che caratterizza tutta la vallata e che rende ancora più "appetibile" il viaggiare in questi luoghi consentendo lo sviluppo anche del turismo esperienziale attualmente molto ricercato

Il viaggiare attraverso la Valle sarà promosso ed incrementato dai "cammini" che sono stati avviati nel corso degli anni precedenti con specifica

Il 2019 è il secondo anno di vita della Via della Lana e della Seta che per quanto interessi marginalmente il territorio di Cantagallo da impulso ad un turismo leto e rilassato per il quale sarà necessario trovare un collegamento facile con la Riserva Naturale .

Per mettere insieme tutte le peculiarità del territorio è imprescindibile la collaborazione con le associazioni del territorio mediante il sostegno alle iniziative da loro stesse organizzate ed il loro supporto per le iniziative promosse direttamente dagli enti.

Infatti cura i rapporti con l'associazionismo locale in particolare fornendo un sostegno logistico ed economico a quelle associazioni che propongono attività e forniscono servizi alla comunità di riferimento.

L'ufficio mantiene i rapporti con l'Ufficio Turismo del Comune di Prato, individuato come capofila della funzione Associata del Turismo per l'ambito pratese viene proseguita l'esperienza avviata nell'anno 2020 di una gestione unitaria della promozione del territorio realizzata tramite la creazione del portale visitvalbisenzio, che promuove il territorio anche con la presenza di pacchetti turistici nella valle, e la gestione dei relativi profili social; tale modalità diventa ancora più necessaria con l'uscita dello stato di emergenza pandemica con la conseguente possibilità di realizzare eventi attrattivi che nelle ultime due annualità non è stato possibile realizzare.

Valorizzazione dei Centri Visite della Riserva Naturale Acquerino Cantagallo attraverso il potenziamento delle strutture con dotazioni idonee a migliorarne la fruibilità una gestione coordinate a cura di soggetti qualificati nell'ambito della educazione e valorizzazione ambientale, delle strutture /realtà presenti nella riserva e nelle Aree protette e/o Riserve confinanti (Foresta Acquerino , Parco dei Laghi) in adempimento degli indirizzi regionali a seguito della specifica convenzione rinnovata nell'anno 2021

MISSIONE 08 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa

Descrizione della missione: Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi e delle attività relativi alla pianificazione e alla gestione del territorio e per la casa, ivi incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche.

Nel corso del 2020 l'ente ha stipulato un Accordo quadro di collaborazione con PIN S.C.R.L. - Servizi didattici e scientifici per l'Università di Firenze e DIDA – Dipartimento di Architettura dell'Università di Firenze” per lo svolgimento di attività di cooperazione interistituzionale nelle discipline del governo del territorio e della pianificazione urbanistica.

Si prevede di avviare, nell'ambito di tale collaborazione istituzionale, una serie di attività propedeutiche alla formazione del nuovo Piano Operativo comunale, il cui procedimento è stato avviato nel 2019.

MISSIONE 09 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente

Descrizione della missione: Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi connessi alla tutela dell'ambiente, del territorio, delle risorse naturali e delle biodiversità, di difesa del suolo e dall'inquinamento del suolo, dell'acqua e dell'aria. Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi inerenti l'igiene ambientale, lo smaltimento dei rifiuti e la gestione del servizio idrico. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche.

MISSIONE 10 - Trasporti e diritto alla mobilità

Descrizione della missione: Amministrazione, funzionamento e regolamentazione delle attività inerenti la pianificazione, la gestione e l'erogazione di servizi relativi alla mobilità sul territorio. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative

La gestione del servizio di trasporto pubblico locale per gli anni a venire avverrà in seguito all'assegnazione definitiva ai vincitori della gara unica regionale. I Comuni trasferiranno i fondi di propria spettanza alla Regione che provvederà a intrattenere i rapporti con le aziende di trasporto.

MISSIONE 11 - Soccorso civile –

Descrizione della missione: Amministrazione e funzionamento delle attività relative agli interventi di protezione civile sul territorio, per la previsione, la prevenzione, il soccorso e il superamento delle emergenze e per fronteggiare le calamità naturali. Programmazione, coordinamento e monitoraggio degli interventi di soccorso civile sul territorio, ivi comprese anche le attività in forma di collaborazione con altre amministrazioni competenti in materia.

MISSIONE 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia

Descrizione della missione: Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi e delle attività in materia di protezione sociale a favore e a tutela dei diritti della famiglia, dei minori, degli anziani, dei disabili, dei soggetti a rischio di esclusione sociale, ivi incluse le misure di sostegno e sviluppo alla cooperazione e al terzo settore che operano in tale ambito. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche.

Finalità : Favorire una migliore piena integrazione della persona nel contesto sociale economico in cui agisce, cercando di far fronte ai sempre più variegati bisogni espressi dalla collettività

Descrizione della missione: Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi e delle attività in materia di protezione sociale a favore e a tutela dei diritti della famiglia, dei minori, degli anziani, dei disabili, dei soggetti a rischio di esclusione sociale, ivi incluse le misure di sostegno e sviluppo alla cooperazione e al terzo settore che operano in tale ambito. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche.

Obiettivo strategico

Potenziamento delle azioni congiunte insieme ai soggetti del Terzo Settore per la realizzazione di progetti territoriali in risposta ai bisogni dei cittadini;

Attuazione dei progetti nazionali riguardanti le azioni specifiche di competenza territoriale per usufruire del Reddito di Cittadinanza/Pensione di Cittadinanza e favorire le pratiche per la realizzazione di tutte le altre iniziative di sostegno nazionale contro le nuove povertà;

Definizione degli strumenti utili per l'attuazione del nuovo regolamento dei servizi, prestazioni, interventi sociali di area socio-assistenziale e socio-sanitaria della Società della Salute Area Pratese.

Obiettivi operativi

REDDITO DI CITTADINANZA

I PUC (progetto di utilità collettiva) si svolgono presso il **PROPRIO COMUNE di RESIDENZA** per un numero **NON INFERIORE ad 8 ORE SETTIMANALI¹**, compatibili con le attività che il beneficiario deve svolgere, aumentabili fino ad un

¹Per un massimo di 32 ore al mese, calcolato su 4 settimane.

massimo di 16 ore con il consenso di entrambe le parti (art. 4, comma 15 D.L. 4\2019).

- La MANCATA ADESIONE ai Progetti Utili alla Collettività comporta la DECADENZA dal Reddito di Cittadinanza (art. 2, comma 1 D.M. n. 149 del 22\10\2019).
- La *programmazione delle ore è flessibile purché sia rispettato l'obbligo delle 32 ore complessive previste nel mese*: la programmazione può essere sviluppata su uno o più la settimana, su uno o più periodi nel mese e può comprendere la possibilità di un eventuale recupero delle ore perse. NON è prevista FLESSIBILITA' se invece è stato disposto l'aumento delle ore del progetto (art. 2, comma 3 D.M. n. 149 del 22\10\2019).
- Gli obblighi relativi ai PUC CESSANO quando si realizzano le condizioni di esonero, di esclusione, al TERMINE del PROGETTO, al TERMINE o alla DECADENZA del BENEFICIO (Punto I, comma 7, Allegato 1 D.M. n. 149 del 22\10\2019).

Al fine di promuovere un coinvolgimento più ampio della società civile e della comunità locale, all'interno dei progetti potrà essere prevista la presenza di persone NON BENEFICIARIE di RdC: gli eventuali oneri connessi ai non beneficiari NON POTRANNO essere poste in CARICO al FONDO POVERTA'² (Punto I, comma 5, Allegato 1 D.M. n. 149 del 22\10\2019).

Il Comune è TITOLARE dei Progetti Utile alla Collettività – PUC, il quale può avvalersi della collaborazione di Enti del Terzo Settore o di altri enti pubblici secondo modalità espresse dall'Allegato 1 D.M. del 22\10\2019 (art. 2, comma 2 D.M. n. 149 del 22\10\2019) fermo restando la POSSIBILITA' di SVOLGIMENTO in GESTIONE ASSOCIATA, anche per garantire una migliore efficienza e programmazione.

- I Comuni, sia singoli che associati e raccordandosi a livello di Ambito Territoriale per una ordinata gestione di tutte le attività, sono RESPONSABILI di approvazione, attuazione, coordinamento, monitoraggio dei progetti posti in essere, anche con l'apporto di altri soggetti pubblici e del "privato sociale" (Punto II, comma 1, Allegato 1 D.M. n. 149 del 22 ottobre 2019).
- Fatta salva una procedura pubblica per la definizione dei soggetti partner e l'approvazione di uno specifico accordo e dei progetti presentati, nonché nel rispetto dei principi di trasparenza, imparzialità, partecipazione e parità di trattamento, è auspicabile il coinvolgimento di enti del Terzo Settore definiti ai sensi art. 4 comma 1 d.lgs. 117\2017 (Punto II, comma 2, Allegato 1 D.M. n. 149 del 22\10\2019).
- La gestione associata dei PUC è importante per evitare discriminazioni nei territori facenti parte la stessa zona ed anche per una migliore gestione degli stessi progetti. (*Andrea Pugliese, Banca Mondiale presso Seminario ANCI Toscana "I Progetti Utili alla Collettività (PUC): definizioni, procedure e processi di programmazione", Firenze, 11\02\2020*).

²Solamente gli oneri relativi ai beneficiari RdC possono ricadere sulle risorse di Fondo Povertà e PON Inclusione.

- Considerato che il PUC è un nuovo strumento di inclusione sociale che va oltre la sola protezione e tutela e che mira a far uscire dal circuito assistenziale le persone coinvolte, *considerato che le zone-distretto dovranno programmare i nuovi Piani di Inclusione Zonale ed i Piani Integrati di Salute* a seguito dell'approvazione da parte del Consiglio Regionale del Piano Socio-Sanitario Integrato Regionale è probabilmente il momento propizio per inserire i PUC all'interno della programmazione regionale e zonale per aumentarne i benefici e ridurre i costi in termini finanziari e di investimento legati alla prima attuazione della misura e per far sì che i PUC concorrano al raggiungimento degli obiettivi di sistema posti nei Piani. *(Alessandro Salvi, Regione Toscana presso Seminario ANCI Toscana "I Progetti Utili alla Collettività (PUC): definizioni, procedure e processi di programmazione", Firenze, 11\02\2020).*
- E' necessaria quindi una capacità di gestire i costi di avvio per garantire la sostenibilità finanziaria e pratica dello strumento PUC. Il PUC è uno strumento che deve aggiungere valore alla progressiva definizione di un "SISTEMA dell'INCLUSIONE SOCIALE" a livello regionale e di zona-distretto. *(Alessandro Salvi, Regione Toscana presso Seminario ANCI Toscana "I Progetti Utili alla Collettività (PUC): definizioni, procedure e processi di programmazione", Firenze, 11\02\2020).*
- La legge pone i progetti in capo ai Comuni e NON impone una gestione associata dei PUC *anche se le politiche socio-sanitarie si realizzano per il tramite di ambienti sovracomunali e di zona-distretto* e le capacità dei comuni di progettare, attivare e gestire i PUC non è uniforme data la varietà della loro natura e ciò porterebbe nella quasi certezza una discriminazione dei beneficiari sulla base della loro residenza: il Sistema Informativo si aspetta quindi che ogni operatore comunale inserisca i dati relativi ai PUC per ogni comune. Ma poiché esistono enti sovracomunali come le Società della Salute, dove istituite, niente vieta che la gestione dei PUC spetti loro ed in tale caso l'operatore della Società della Salute inserisce i dati dei PUC per tutti i comuni aderenti a quella Società della Salute. *(Alessandro Salvi, Regione Toscana, presso Seminario ANCI Toscana "I Progetti Utili alla Collettività (PUC): definizioni, procedure e processi di programmazione", Firenze, 11\02\2020).*
- Anche se i PUC sono gestiti in maniera associata da parte della Società della Salute è posto come VINCOLO INSUPERABILE il fatto che il cittadino beneficiario di Reddito di Cittadinanza e residente in un dato comune può effettuare il PUC SOLAMENTE nel proprio comune di residenza. Ciò non significa che non si possa pensare a livello di gestione associata dei PUC a come rendere omogenea l'applicazione degli stessi su tutti i territori comunali aderenti alla gestione associata e che i PUC debbano essere gestiti nel modo più aderente ed appropriato possibile alla programmazione territoriale. *(Alessandro Salvi, Regione Toscana, presso Seminario ANCI Toscana "I Progetti Utili alla Collettività (PUC): definizioni, procedure e processi di programmazione", Firenze, 11\02\2020).*

- I PUC possono essere utilizzati come elementi di possibile ricostruzione, riorientamento e rafforzamento della rete territoriale. E' quindi necessario CONOSCERE le RISORSE TERRITORIALI per potere arrivare a pensare i PUC che coprano ogni argomento previsto dalla legge o che vadano in quella direzione. *(Seminario ANCI Toscana "I Progetti Utili alla Collettività (PUC): definizioni, procedure e processi di programmazione", Firenze, 11\02\2020).*
- Ai fini della programmazione dei PUC è fondamentale fare chiarezza sui FINI della MISURA e sui RISULTATI ATTESI, formalizzare le reti territoriali, creare una MAPPA delle RISORSE LOCALI DISPONIBILI sulla base degli ambiti oggetto di PUC, la CONDIZIONI delle INFORMAZIONI tra i vari soggetti coinvolti per evitare doppioni, nonché definire "protocolli d'intesa" ed inserire nella programmazione locale anche i PUC. *(Seminario ANCI Toscana "I Progetti Utili alla Collettività (PUC): definizioni, procedure e processi di programmazione", Firenze, 11\02\2020).*

Per il coinvolgimento nei PUC di Enti del Terzo Settore, nel rispetto del d.lgs. 117\2017 e della specifica legge regionale, il Comune o l'ente affidatario della gestione associata dei PUC può utilizzare gli istituti della COPROGRAMMAZIONE e della COPROGETTAZIONE *(Stefano Lomi, Regione Toscana presso Seminario ANCI Toscana "I Progetti Utili alla Collettività (PUC): definizioni, procedure e processi di programmazione", Firenze, 11 febbraio 2020).*

- La COPROGRAMMAZIONE è azione volontaria che Enti del Terzo Settore e formazioni sociali in genere, comprese anche quelle che si occupano di sport e attività motorie come specificato dalla legge regionale, possono mettere in caro nel momento in cui nella programmazione locale si prevede di avviare percorsi di progettazione, ascolto, condivisione ed approfondimento con questi soggetti.
- Gli Enti Locali, le Società della Salute possono avviare formalmente percorsi di coprogrammazione invitando tutti questi soggetti a partecipare alla programmazione locale con il proprio contributo: l'invito a partecipare è volontario, NON è previsto alcun CORRISPETTIVO ECONOMICO.

La COPROGETTAZIONE³ è azione che si svolge sopra una progettualità specifica che NON PREVEDE da parte dell'ente pubblico l'affidamento in presenza di un corrispettivo:

- l'ente locale ha la necessità di realizzare un'idea progettuale in un determinato settore ed attraverso un AVVISO espone cosa esso mette a disposizione ed in contemporanea chiede a tutti i soggetti che vorranno aderire a quell'avviso di partecipare mettendo a disposizione idee progettuali, beni materiali ed immateriali;
- la coprogettazione può successivamente portare anche alla sottoscrizione di convenzioni ed alla gestione delle attività.

³Regione Toscana propone di utilizzare in questi casi la COPROGETTAZIONE anziché il Codice dei Contratti.

RAPPORTI CON LE ASSOCIAZIONI DI VOLONTARIATO

Consolidare i costanti rapporti tra il nostro Servizio Sociale con le associazioni di Volontariato. Le iniziative e i progetti per il triennio , in coerenza con quanto i vari atti d'indirizzo regionale dovranno riguardare i seguenti obiettivi generali:

- Contrastare ogni forma di povertà
- Salute e benessere: assicurare la salute e il benessere per tutti e per tutte le età
- Fornire un'educazione di qualità, equa ed inclusiva, opportunità di apprendimento permanente per tutti
- Raggiungere l'uguaglianza di genere e l'empowerment (maggiore forza, autostima e consapevolezza) di tutte le donne e le ragazze
- Ridurre le ineguaglianze.

Programma 01 – Interventi per l'infanzia e i minori e asilo nido

Descrizione del programma

Amministrazione e funzionamento delle attività per l'erogazione di servizi e il sostegno a interventi a favore dell'infanzia, dei minori. Comprende le spese a favore dei soggetti (pubblici e privati) che operano in tale ambito. Comprende le spese per indennità in denaro o in natura a favore di famiglie con figli a carico, per indennità per maternità, per contributi per la nascita di figli, per indennità per congedi per motivi di famiglia, per assegni familiari, per interventi a sostegno delle famiglie monogenitore o con figli disabili. Comprende le spese per l'erogazione di servizi per bambini in età prescolare (asili nido), per le convenzioni con nidi d'infanzia privati, per i finanziamenti alle famiglie per la cura dei bambini, per i finanziamenti a orfanotrofi e famiglie adottive, per beni e servizi forniti a domicilio a bambini o a coloro che se ne prendono cura, per servizi e beni di vario genere forniti a famiglie, giovani o bambini (centri ricreativi e di villeggiatura). Comprende le spese per la costruzione e la gestione di strutture dedicate all'infanzia e ai minori. Comprende le spese per interventi e servizi di supporto alla crescita dei figli e alla tutela dei minori e per far fronte al disagio minorile, per i centri di pronto intervento per minori e per le comunità educative per minori.

Finalità da conseguire

Per quanto concerne le attività rivolte in particolare agli asili nido, si segnalano i seguenti ambiti di intervento:

1. In seguito alla costituzione del servizio pubblica istruzione associato tra i Comuni di Vaiano, Vernio e Cantagallo, l'ufficio capofila si occupa della programmazione per ogni anno educativo dell'intera attività riguardante la gestione :

- Attuazione delle procedure circa le modalità d'iscrizione all'anno educativo 2022/2023, approvazione degli atti di indirizzo circa l'entità e le modalità dei buoni servizio comunali da erogare, e relativa modulistica;
- Approvazione della modulistica relativa alle iscrizioni, raccolta delle iscrizioni e formazione delle graduatorie d'accesso;
- Raccordo con il Coordinamento pedagogico intercomunale del Comune di Prato, che svolge le funzioni in modo associato per tutta la provincia.

2. Gestione del bando unico per gli enti associati, con comune capofila Vaiano, per l'erogazione dei contributi regionali UCS su fondi FSE 2021-2027 per la frequenza a servizi all'infanzia destinati a soggetti residenti nei comuni privi di servizi comunali per la prima infanzia:

- Predisposizione del bando e convenzionamento con la Regione Toscana e con le strutture educative private per la gestione dei contributi;
- Raccolta delle domande, controllo della documentazione e predisposizione della graduatoria;
- Raccolta della documentazione finalizzata alla rendicontazione, controllo della stessa;
- Inserimento dati nel software di rendicontazione dell' FSE;
- Rendiconto generale alla Regione Toscana.

3. Convenzionamento con i soggetti gestori dei nidi autorizzati e accreditati con sede sul territorio della Val di Bisenzio e gestione della relativa utenza con emissione di buoni servizio:

- Stipula di apposita convenzione con il soggetto gestore e relativa copertura finanziaria;
- Raccolta modulistica relativa alle iscrizioni e al rilascio dei buoni servizio;
- Monitoraggio dell'andamento dei buoni servizio nel corso dell'anno educativo e pagamento degli stessi al soggetto gestore.

4. Gestione, con comune capofila Vaiano, delle risorse attribuite ai comuni associati del riparto del Fondo nazionale per il Sistema integrato di educazione e istruzione di cui all'art. 12 comma 3 del D.Lgs 65/2017, come abbattimento tariffario delle rette pagate dagli utenti.

MISSIONE 14: sviluppo economico e competitività

Il servizio Sportello Unico Attività Produttive presso l'Unione dei Comuni Val di Bisenzio svolge il servizio per i Comuni di Vaiano, Vernio, Cantagallo

A tale missione, in ambito strategico si possono ricondurre le seguenti attività che afferiscono al Servizio di Sportello per le attività produttive che l'Unione gestisce per delega dei tre comuni.

In particolare si prevede di effettuare la seguente attività :

- manutenzione del sito Web del SUAP, in particolare delle schede descrittive relative alle varie attività;
- adeguamento modulistica ai modelli unici nazionali e regionali in attuazione della legge 126/2017 e legge 222/2017
- approvazione di ulteriori semplificazioni rispetto alle procedure di cui al dlgs 222/2016 e relativa tabella A nonché ulteriori misure di semplificazione per le procedure non contemplate dalla tabella
- implementazione delle funzionalità sul portale regionale STAR;
- adozione nuovi regolamenti uniformi con i Comuni dell'Area pratese;
- partecipazione Tavolo tecnico dei Suap provinciali del gruppo di lavoro Suap associato Comuni area pratese;
- implementazione archivio informatico pratiche presentate in modalità cartacea relative ad attività in essere;
- sanzioni in materia di commercio; recupero arretrato anni 2013-2017

MISSIONE 17 - Energia e diversificazione delle fonti energetiche

Descrizione della missione: Programmazione del sistema energetico e razionalizzazione delle reti energetiche nel territorio, nell'ambito del quadro normativo e istituzionale comunitario e statale. Attività per incentivare l'uso razionale dell'energia e l'utilizzo delle fonti rinnovabili. Programmazione e coordinamento per la razionalizzazione e lo sviluppo delle infrastrutture e delle reti energetiche sul territorio.

Il Comune di Cantagallo è proprietario di un impianto di teleriscaldamento alimentato a biomasse legnose ubicato nella frazione di Luicciana, destinato alla produzione di energia termica sia per il riscaldamento che per la produzione di acqua calda sanitaria.

Con la delibera di Consiglio n. 29 del 30/07/2020 è stato disposto di affidare il servizio di gestione in concessione dell'impianto comunale pubblico di teleriscaldamento a Consiag Servizi Comuni s.r.l., con la modalità dell'affidamento diretto "in house".

La concessione di gestione a Consiag scadrà nel 2022 e pertanto, durante il corso dell'anno, l'Amministrazione dovrà compiere una scelta discrezionale sul

futuro modello di gestione del servizio pubblico di teleriscaldamento e, in particolare, sull'opzione tra modello in house e ricorso al mercato.

Tale scelta, dovrà basarsi sulla valutazione comparativa di tutti gli interessi pubblici e privati coinvolti (caratteristiche di universalità della prestazione, continuità, qualità del servizio e accessibilità dei prezzi); sulla valutazione del modello più efficiente ed economico rispetto alla realtà territoriale di riferimento e alla tipologia di servizio; su un'adeguata istruttoria e motivazione.

Tutti questi elementi dovranno essere compiutamente illustrati in uno specifico piano economico finanziario che contenga gli elementi in base ai quali definire le proposte di gestione e le condizioni di remuneratività della nuova concessione; è evidente che i contenuti di tale documento presuppongono conoscenze specifiche di natura tecnica e contabile, per cui emerge la necessità di affidare a soggetti esterni all'Amministrazione comunale, dotati di comprovata competenza in materie economico-finanziarie, l'analisi necessaria per individuare correttamente la fattispecie entro la quale collocare l'affidamento futuro del servizio di gestione dell'impianto.

Inoltre l'Ente ha ottenuto un finanziamento, nell'ambito del bando GAL-START Misura 7.2 "Sostegno a investimenti creazione, miglioramento o ampliamento di infrastrutture su piccola scala, compresi gli investimenti nelle energie rinnovabili e il risparmio energetico" Annualità 2020" riferito ad un intervento di realizzazione di una nuova centrale a biomasse presso la Scuola elementare di Carmignanello. L'annualità 2022 vedrà pertranto gli Uffici impegnati nella predisposizione delle procedure di affidamento del contraente per l'attuazione dell'intervento.



COMUNE DI CANTAGALLO
Provincia di Prato

Il presente verbale viene letto, ed essendo corrispondente alla volontà dell'organo collegiale, viene approvato e sottoscritto dal Presidente e dal Vice Segretario Comunale.

IL PRESIDENTE
F.to **Guglielmo Bongiorno**

IL VICE SEGRETARIO COMUNALE
F.to **Beatrice Magnini**